



# RELAZIONE DI ATENEO SULLE ATTIVITÀ 2025

di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009)  
(Allegato al Bilancio di Esercizio 2025)

Aprile 2026

## Indice

	<i>Introduzione</i>	»	2
1.	<i>Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	3
1.1	<i>L'Ateneo</i>	»	3
1.2	<i>Le Strutture dell'Ateneo istituite ai sensi dello Statuto emanato con D.R. 308 del 03.06.2024 e pubblicato in G.U. n. 136 del 12.06.2024</i>	»	4
2.	<i>I risultati raggiunti nel 2025</i>	»	9
2.1	<i>Alcuni indicatori generali</i>	»	9
2.2	<i>I principali risultati delle attività formative</i>	»	10
2.2.1	<i>La qualità percepita dalle studentesse/dagli studenti</i>	»	15
2.3	<i>Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</i>	»	17
2.4	<i>I principali risultati della ricerca</i>	»	20
2.5	<i>Le principali attività di internazionalizzazione</i>	»	27
3.	<i>Le relazioni delle strutture</i>	»	29
	<i>Dipartimento di Studi Umanistici</i>	»	29
	<i>Ufficio Dottorati di Ateneo</i>	»	30
	<i>Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera</i>	»	31
	<i>Centro CADMO - Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane</i>	»	32
	<i>Centro CAT - Centro di Studi Catalani</i>	»	33
	<i>Centro CeSIM - Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo</i>	»	34
	<i>Centro CeSK - Centro di Ricerche e Studi Coreani "Yun Dongju"</i>	»	35
	<i>Centro CeST- Centro Studi sulla Traduzione</i>	»	36
	<i>Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	»	37
	<i>Centro CLASS - Centro per le Lingue Straniere</i>	»	38
	<i>Centro CLUSS - Centro Linguistico Università per Stranieri di Siena</i>	»	39
	<i>Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera</i>	»	40
	<i>Centro StraS - Centro Stranieri e Scuola</i>	»	41
	<i>Biblioteca - Area della Biblioteca</i>	»	42
	<i>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	»	44
	<i>Centro Servizi Informatici</i>	»	45
		»	

## *Introduzione*

Secondo quanto è richiesto dalla Legge 1/2009, art. 3-quater, recepita nell'art. 13, c. 8 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, “con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione contenente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”. La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca. Sempre in base alla legge sopra citata “la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”.

Il presente documento è predisposto al fine di adempiere alla prescrizione sopra riportata e contiene, pertanto, un'analisi dei contenuti richiesti dalla normativa.

La relazione si articola in tre capitoli: descrizione dell'Ateneo, formazione, ricerca e terza missione; e relazioni integrali delle singole strutture di didattica e di ricerca dell'Ateneo.

Nel primo capitolo vengono forniti alcuni dati di contesto sull'Ateneo per far risaltare la specificità della sua missione. Nel capitolo sulle attività formative vengono analizzati i principali risultati relativi ai corsi di laurea, di laurea magistrale, ai dottorati di ricerca, alla scuola di specializzazione e agli altri corsi post-laurea, nonché le attività formative messe in atto dai Centri di Ricerca e di Ricerca e Servizi che completano l'offerta didattica dell'università.

Per quanto riguarda la ricerca, viene riportata in sintesi una descrizione delle attività scientifiche dell'Ateneo. Vengono quindi descritti i risultati della ricerca e la sua valutazione.

In apertura di questo documento, si segnala il rilievo particolare del [Piano Strategico triennale \(2025-2027\)](#) approvato nel corso dell'anno 2025 e articolato in dieci obiettivi prioritari sui quali l'intero Ateneo ha concentrato il suo impegno nel 2025.

## *1. Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena*

### *1.1 L'Ateneo*

L'Università per Stranieri di Siena è una Università specializzata nella diffusione della lingua e cultura italiana fra gli stranieri, ai sensi della Legge n. 204 del 17.02.1992 e successivamente del D.M. n. 376 del 19.07.2001. Giuridicamente, è una Istituzione 'a statuto speciale' (art. 1, L. 204/1992).

Con lo Statuto adottato nel 2012, ai sensi della L. 240/2010, l'Ateneo ha individuato come campo nel quale sviluppare la propria missione il contatto fra la lingua-cultura italiana e le altre lingue-culture proprio per rispondere alle specifiche esigenze conoscitive e di formazione delle competenze linguistico-culturali-professionali entro il mondo globale, nei contesti nei quali la lingua-cultura italiana sia un soggetto protagonista. Tale missione e tale profilo sono confermati nel testo del nuovo Statuto, oggi in vigore.

Il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale consiste pertanto nell'attuare la funzione di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale al fine di individuare e promuovere, in rapporto con altri enti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, le linee della sua diffusione; essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo, tramite l'insegnamento linguistico; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana e delle altre lingue; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dalle docenti/dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo, e in generale nel settore delle lingue straniere.

Entro tale contesto, l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di qualità e iniziative di alta formazione rivolte alle italiane/agli italiani e alle straniere/agli stranieri.

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- ✓ intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ✓ ridefinizione del campo di azione 'italiano per stranieri', allargandolo a 'lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture', in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell'offerta formativa;
- ✓ ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno, il Ministero dei Beni Culturali, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea e la Fondazione Europea della Scienza).

Per quanto riguarda i rapporti con il MUR, l'Ateneo partecipa ai progetti di internazionalizzazione Marco Polo e Turandot per le studentesse/gli studenti cinesi, nei quali la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l'Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Generale Sistema Paese lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione delle/degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici

per area geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo e con la Direzione Generale dell'Italia nel Mondo. L'Ateneo fa inoltre parte dell'Associazione CLIQ, Certificazione Lingua Italiana di Qualità, promossa dal MAECI, mirata a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.

L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per le immigrate/gli immigrati straniere/i in Italia.

La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale delle cittadine/dei cittadini straniere/i, la valorizzazione del patrimonio artistico- culturale, la diffusione delle lingue.

L'attivazione del tavolo sistema universitario-Regione, previsto dalla legge regionale 9/2009, rappresenta una importantissima opportunità di confronto, dialogo, programmazione; ugualmente importante è stata l'azione mirata all'internazionalizzazione secondo una prospettiva condivisa fra tutte le Università e le Istituzioni universitarie della Regione, che si è concretizzata nel rimettere in moto l'idea del Tuscany Universities: con il nostro coordinamento, le Università toscane hanno attuato un'importante azione di orientamento verso il pubblico potenziale delle studentesse/degli studenti cinesi che ha consentito di indirizzare la loro presenza verso il nostro Ateneo per la formazione linguistica entro i progetti 'Marco Polo' e 'Turandot', sia negli altri atenei toscani al termine del percorso di formazione linguistica.

Ricordiamo infine la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento delle/degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

## *1.2. Le Strutture dell'Ateneo istituite ai sensi dello Statuto emanato con D.R. 308 del 03.06.2024 e pubblicato in G.U. n. 136 del 12.06.2024*

### *Dipartimento di Studi Umanistici*

Il Dipartimento di Studi Umanistici è articolato in due Aree: Area della Didattica e Area della Ricerca. L'Area della Didattica del Dipartimento ha il compito di organizzare e gestire, fornendo le necessarie risorse umane, logistiche e strumentali, i corsi di studio attivati o attivabili secondo la normativa.

#### *Corsi di laurea*

##### ***Lingua e cultura italiana in contesti globali (classe L10)***

*Insegnamento dell'italiano a stranieri*

*Storia e letteratura in prospettiva multiculturale*

##### ***Mediazione linguistica e culturale (classe L12)***

*Mediazione per il turismo e l'impresa*

*Mediazione per le migrazioni, l'inclusione e il contatto tra culture*

##### ***Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (classe L10)***

*erogato prevalentemente on line*

##### ***Plurilinguismo, traduzione e interpretazione (classe L11)***

*Traduzione saggistica e letteraria*

*Traduzione specialistica e audiovisiva*

#### *Corsi di laurea magistrale*

##### ***Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (classe LM14)***

*Competenze testuali per l'editoria*

*Competenze testuali per l'insegnamento*

*Competenze testuali per la promozione turistica*

**Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (classe LM39)**  
*Didattica della lingua italiana a stranieri*  
*Lingue orientali per la comunicazione interculturale*  
*Linguistica storica e comparativa*  
**Linguaggi, cooperazione e diversità (classe LM38)**  
*Mediazione culturale in ambito della cooperazione*  
*Comunicazione interculturale*

### *Ufficio Dottorati di Ateneo*

L'Università svolge, nell'ambito di una struttura denominata Ufficio Dottorati di Ateneo attività formative di terzo livello che conducono al Dottorato di Ricerca.

#### *Corsi di dottorato di ricerca*

Dottorato di ricerca in “*Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica*” articolato in due curricula:

- Curriculum 1 - *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*
- Curriculum 2 - *Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano.*

Dottorato di ricerca in *Studi di Traduzione*

#### **Dottorati in Convenzione con altre Università:**

Dottorato di ricerca in “*Storia dell'Arte*” in convenzione con l'Università di Siena

Dottorato di ricerca in “*Filologia e Critica*” in convenzione con l'Università di Siena

Dottorato di ricerca in “*Interesse Nazionale di Studi Religiosi*” - DREST in convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dottorato di interesse nazionale in “*Studi Europei*” in convenzione con l'Università di Genova

Dottorato di interesse nazionale in “*Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation*” in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata

Dottorato in “*Filologia Romanza e Italiana Digitale - FROID*” in convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa

Dottorato di Ricerca in “*Migrazioni, differenze, giustizia sociale*” in convenzione con l'Università degli Studi di Palermo

Dottorato di Interesse Nazionale in *Peace Studies*, con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma.

## *Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera*

La Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera ha il compito di impartire ed aggiornare le nozioni specialistiche di ordine teorico e pratico utili all'insegnamento, alla promozione e alla valutazione delle competenze dell'italiano come lingua seconda e straniera in Italia e all'estero, nel quadro generale della cultura italiana in una pluralità di contesti di apprendimento e di insegnamento.

*Corsi di specializzazione*

**Scuola di Specializzazione** con un corso biennale di *Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera*

*Centri di Ricerca, Centri di Ricerca e Servizi, Centri di Servizi, Biblioteca*

I Centri di Ricerca/Ricerca e Servizi possono istituire, a supporto delle attività di ricerca e di servizio, corsi di formazione, aggiornamento, qualificazione, nonché di master, ecc. Tali attività possono avere anche forme organizzative innovative, sperimentali e a tecnologia avanzata.

*Corsi di Master di I e II livello*

**Master di I livello**

Master *DITALS*

Master "I vini italiani e i mercati mondiali" (in collaborazione con Scuola Sant'Anna, Università di Pisa e Associazione italiana Sommelier)

**Master di II livello**

Master in *E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri – ELIAS*

*Strutture e attività per la formazione linguistica: l'italiano per le studentesse/gli studenti stranieri; le lingue straniere per le studentesse/gli studenti italiane/i*

**Centro Linguistico Università per Stranieri di Siena**

Il Centro CLUSS è specificamente dedicato all'insegnamento della lingua e della cultura italiana alle/agli straniere/i. Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

**Centro per le Lingue Straniere**

Il Centro CLASS è dedicato alle lingue straniere insegnate nei corsi di laurea. Sostegno alle attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale, mediante la formazione nelle lingue straniere: arabo, catalano, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, swahili, tedesco, turco, ucraino. Sono stati attivati in via sperimentale ma non ancora inseriti nell'offerta didattica, i corsi di lingua vietnamita e neogreco.

*Le strutture autonome di ricerca e di ricerca / servizi*

**Centro CADMO - Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane**

Il Centro CADMO è preposto ad attività di ricerca e servizi di ambito archeologico e si propone di favorire l'educazione al patrimonio culturale attraverso la lente dell'archeologia e con particolare riguardo al paesaggio antico del territorio toscano e all'archeologia etrusco-italica. Cura l'animazione dell'hub internazionale di ricerca, tutela e valorizzazione di San Casciano dei Bagni.

**Centro CAT - Centro di Studi Catalani**

Il Centro CAT ha come nucleo di interesse la catalanistica affrontata secondo varie prospettive disciplinari e metodologiche. Tra le principali linee di ricerca del Centro vi sono la lingua, la cultura e la produzione artistico-letteraria dell'ambito catalano, così come l'apertura comparatistica tra il mondo catalano e l'italiano.

**Centro CeSIM - Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo**

Il Centro CeSIM si propone di contribuire allo sviluppo delle ricerche sull'italiano, le sue varietà, la sua storia, la sua diffusione in Italia e all'estero, i rapporti con altre lingue e culture. Si occupa, inoltre, di altre varietà presenti nello spazio linguistico italiano, come i dialetti e le lingue di minoranza.

**Centro CeSK - Centro di Ricerche e Studi Coreani "Yun Dongju"**

Il Centro CeSK ha come nucleo di interesse la coreanistica affrontata secondo varie prospettive disciplinari e metodologiche. Tra le principali linee di ricerca del Centro vi sono la lingua, la cultura e la produzione artistico-letteraria dell'ambito coreano, così come l'apertura comparatistica tra il mondo coreano e l'italiano.

**Centro CeST - Centro Studi sulla Traduzione**

Il Centro CeST si propone di sviluppare la ricerca sulla traduzione con particolare attenzione alla traduzione letteraria, alla traduzione intersemiotica (soprattutto all'ambito filmico della sottotitolazione e del doppiaggio) e alla traduttologia.

**Centro CILS - Centro per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera**

Il Centro CILS è una delle tre certificazioni universitarie che attestano il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2. È quella con il maggior numero di sedi in Italia e nel mondo. Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

**Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera**

Il Centro DITALS è una certificazione di qualifica professionale per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera per le/i docenti che operano all'estero e in Italia. Ha attivato specifici master (cfr.p.5). Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

**Centro StraS - Centro Stranieri e Scuola**

Il Centro StraS è un centro preposto ad attività di ricerca e servizi nell'ambito della didattica delle discipline umanistiche e si propone di favorire la ricerca sui quadri teorici e sulle prospettive metodologiche per l'insegnamento delle discipline umanistiche nel contesto scolastico e in relazione con la didattica universitaria. Favorisce, inoltre, l'elaborazione, attraverso la lente della cifra identitaria "straniera" dell'Ateneo, di strumenti pedagogici nel contesto della scuola pubblica italiana.

**I Centri di servizi**

**Centro Servizi Informatici**

Il CSI gestisce l'apparato informatico dell'Ateneo. Ha progettato l'ammodernamento delle strutture informatiche nella fase del passaggio alla nuova sede dell'Ateneo e sviluppa soluzioni informatiche per la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi quali 'gestione esami', iscrizioni ecc.; gestisce i processi informatici a sostegno della ricerca, della didattica, dei servizi amministrativi.

**Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali**

Il Centro gestisce l'apparato multimediale dell'Ateneo, che si qualifica per assoluta innovazione tecnologica applicata alla didattica; sostiene le attività formative e di ricerca dell'Ateneo; supporta le attività di aggiornamento del sito Internet dell'Ateneo.

**Altre strutture**

**Area della Biblioteca**

L'Area della Biblioteca è un centro di supporto alla didattica e alla ricerca dell'Università per Stranieri di Siena che acquisisce, organizza e conserva il materiale bibliografico.

**Aula Magna Virginia Woolf** (345 posti) nella sede centrale di p.zza Rosselli 27/28, e **Auditorium** nella sede via dei Pispini 1 (134 posti).

Ospitano convegni, attività culturali e didattiche.

**Laboratori linguistici e multimediali ad avanzata tecnologia**

L'Ateneo dispone presso la sede centrale di Piazzale Rosselli di 2 laboratori multimediali, uno dei quali con 30 postazioni e uno con 41 postazioni

## 2. I risultati raggiunti nel 2025

### 2.1 Alcuni indicatori generali

Nel 2025 è proseguita la gestione della contabilità economico-patrimoniale, introdotta nel 2014. Prima di passare all'analisi dettagliata dei risultati delle attività formative e di ricerca, ci sembra opportuno mettere in evidenza gli indicatori di qualità da essa ricavabili. Nella relazione al bilancio consuntivo 2025 sottolineavo l'evidenza «di segnali di una prospettiva futura da seguire con grande attenzione. In particolare, le spese stipendiali hanno superato di un milione l'FFO, e questo significa che l'Ateneo è sempre più dipendente dai ricavi delle attività dei suoi centri (Cils, Cluss e Ditals): un circolo virtuoso nell'attualità, ma un rischio potenziale in caso di cambiamento di scenario (per esempio normativo, o di equilibrio internazionale). Rimane evidente la necessità di fondo dell'Ateneo: quella di un adeguamento della quota base dell'FFO. In attesa del quale, l'accordo di programma promesso dalla ministra Bernini appare un passaggio importante». L'andamento del bilancio del 2025 conferma quella chiave di lettura. La prospettiva dell'adeguamento dell'FFO sembra sfumare in un miraggio, soprattutto guardando ai tagli al finanziamento complessivo del sistema universitario e alla grave scelta di addossare ai bilanci degli atenei l'adeguamento Istat degli stipendi del personale, il cui costo al 31/12/2025 ammonta a € 17.644642,35 con un aumento rispetto all'esercizio 2024 di circa € 1.280.000,00. Una aumentata efficienza della macchina dell'ateneo (che ha portato a spendere tutti gli appostamenti previsti per i centri di spesa), alcune spese straordinarie e la naturale espansione dell'attività dell'ateneo vedono il bilancio chiudersi secondo le previsioni, ma con il dato, cui prestare particolare attenzione, di una mancata ricostituzione dei fondi di riserva utilizzati. E nonostante l'azione intrapresa in corso d'anno del recupero dei crediti e il monitoraggio continuo delle posizioni creditorie presenti in contabilità. Ciò significa che il bilancio dell'anno in corso dovrà vedere un assestamento che riduca le spese comprimibili, e che l'amministrazione dovrà continuare ad impegnarsi nel monitoraggio e nel recupero dei crediti. In assenza di una svolta nella politica di finanziamento dell'intero sistema universitario italiano, e del nostro ateneo in particolare, è evidente che la Stranieri dovrà considerare chiusa (o almeno temporaneamente sospesa) la fase espansiva su cui tanto abbiamo investito.

Il contributo del MUR per il 2025 è stato di € 12.785.986,00 (tabella 1 "QUADRO GENERALE FFO 2025" colonna 22 "TOTALE FFO 2025" allegata Decreto Ministeriale n. 595 del 07/08/2025), cui si aggiunge l'Accordo di Programma 2024-2026 (ns repertorio n. 8/2025 - protocollo n. 460 del 07/01/2025) ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 595 del 07/08/2025 (€ 1.000.000,00 anno 2024, € 1.000.000,00 anno 2025, € 1.000.000,00 anno 2026, per un importo complessivo di € 3.000.000,00), l'assegnazione per borse post lauream (€ 299.593,00), l'assegnazione a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, l'assegnazione per la Programmazione Triennale ai sensi del Decreto Ministeriale n. 561 del 05-08-2025, l'assegnazione a sostegno dei programmi d'Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore delle studentesse/degli studenti, l'assegnazione finalizzata ad incentivare nell'offerta formativa degli atenei i corsi di studi di genere, l'assegnazione ad integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità delle le assegniste di ricerca, l'assegnazione per gli oneri connessi al periodo di astensione obbligatoria per maternità delle titolari dei contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010, assegnazioni per il fondo sostegno giovani e mobilità internazionale, l'assegnazione per promuovere l'inclusione delle studentesse/degli studenti.

Altri elementi caratterizzanti le scelte effettuate e i loro effetti particolari sono le seguenti:

- ✓ Indicatore spese di personale a livello del 59,08% nel 2013, del 45,29% nel 2014, del 51,44% per il 2015, del 54,70% per il 2016, del 57,59% per il 2017, del 59,52% per il

2018, del 56,93% per il 2019, 65,36% per il 2020, 58,97% per il 2021, 68,14% per il 2022, 67,31% per il 2023, 72,86% per il 2024, 73,80 per il 2025 (il dato 2025 è stato oggetto di stima in attesa dei dati ufficiali PROPER).L'aumento intervenuto nel 2020 si motiva in larga misura per il calo di entrate da tasse e contributi universitari legati all'emergenza pandemica da Covid19.

- ✓ Con DM n. 1739 del 18.03.2026 è stato riconfermato l'accreditamento periodico dell'Università e di tutti i corsi di studio con giudizio "soddisfacente".
- ✓ Ottima presenza di studentesse/studenti straniera/i iscritte/i ai corsi di lingua italiana, provenienti da più di 100 paesi. In particolare dalla Cina (il numero di iscritte/i ai corsi di lingua "Marco Polo" e "Turandot" per l'a.a. 2025/2026 è di 96 unità), dalla Turchia, dal Brasile e dall'Argentina.
- ✓ Qualità della didattica. Anche l'a.a. 2024/2025 le valutazioni delle studentesse/degli studenti iscritte/i ai corsi di laurea e laurea magistrale mostrano indici di gradimento molto alti, pari all'86,51% di risposte positive relativamente alla soddisfazione sui corsi di insegnamento frequentati, e al 94,40% sulla docenza. I risultati raggiunti sono confortanti in quanto registrano risultati costanti rispetto agli anni accademici precedenti e confermano l'ottima valutazione da parte delle studentesse/degli studenti dei corsi attivati.
- ✓ Settori di eccellenza nella valutazione della ricerca (VQR 2015-2019).
- ✓ Conferma dell'ottimo livello di qualificazione scientifica delle/dei docenti come si riscontra dalla continuità nel tempo delle abilitazioni scientifiche nazionali conseguite.

Un altro dato di grande rilevanza messo in evidenza dal bilancio di esercizio 2025 è costituito dall'entità delle risorse esterne acquisite dall'Ateneo, risorse diverse da quelle attribuite a vario titolo dal MUR, e che ammontano a € 13.242.771,43, da confrontare ai proventi del MUR, pari a € 12.785.986,00 (tabella 1 "QUADRO GENERALE FFO 2025" colonna 22 "TOTALE FFO 2025" allegata Decreto Ministeriale n. 595 del 07/08/2025). Si tratta di un risultato che conferma un andamento *strutturale*, nel senso che costituisce ormai una cifra specifica e caratterizzante della nostra attività.

## 2.2 I principali risultati delle attività formative

L'Ateneo ha registrato negli anni un trend, nel complesso, costante nelle iscrizioni ai corsi di laurea, laurea magistrale e post lauream, confermando il prestigio guadagnato nel campo dello studio delle lingue, dei metodi di insegnamento linguistico, della mediazione, della traduzione e delle discipline umanistiche. A partire dall'a.a. 2021/22 si è tuttavia riscontrato un deciso calo delle iscrizioni ai corsi di laurea triennale. Nonostante nell'a.a. 2021/22 il numero di iscrizioni ai corsi di laurea magistrale abbia conseguito un picco, a partire dall'a.a. 2022/23 questo dato ha subito nuovi cali.

Un sensibile calo per le iscrizioni per l'a.a. 2025/26 è dato anche dalle azioni intraprese a seguito del monitoraggio dei profili delle studentesse/degli studenti, delle iscrizioni inattive, degli abbandoni e delle rinunce. Controllo che ha evidenziato un alto tasso di abbandono tra le studentesse/gli studenti straniera/i dal primo anno che presentano maggiori difficoltà con la lingua italiana. Al fine di un miglior inserimento nei percorsi formativi degli studenti stranieri sono state intraprese delle azioni volte a far conseguire alle studentesse/agli studenti straniera/i ancora prima del completamento dell'iscrizione una preparazione linguistica d'italiano adeguata con corsi online da seguire prima di arrivare in Italia. Altra conseguenza del monitoraggio delle iscrizioni è stata la necessità di avere una più precisa valutazione e recupero dei crediti verso le studentesse/gli studenti inattive/i, che ha portato all'applicazione del Regolamento tasse dell'Ateneo per gli studenti decaduti: *art.14 bis – La/o studentessa/e che non consegue cfu per un periodo pari a 8 anni decorrenti dalla data dell'ultimo esame*

*conclusosi con l'acquisizione di cfu è dichiarata/o decaduta/o.*

L'Università per Stranieri di Siena si pone l'obiettivo di rispondere in modo efficace a esigenze formative sentite e diffuse, che possono trovare risposta solamente in un luogo aperto ad una visione internazionale e che promuova il contatto fra lingue e culture. Inoltre, il complessivo apprezzamento dell'offerta formativa è il frutto delle scelte strategiche istituzionali, e soprattutto di una precisa idea di orientamento, concepito come principale metodo di coinvolgimento dei potenziali pubblici dell'offerta formativa. La Commissione per l'Orientamento, sostenuta dalle Aree/Strutture dell'Ateneo ed in particolare dall'Area Management Didattico e URP, ha proposto e attuato una visione dell'orientamento 'in entrata' totalmente diversa da quell'idea di 'promozione' che si concretizza semplicemente nelle attività di pubblicità o nella partecipazione alle 'fiere dello studente'. L'orientamento così come progettato e condotto dal nostro Ateneo è fondato, invece, sulla ricognizione dei pubblici potenzialmente più interessati alle attività, e sull'individuazione dei loro bisogni di crescita culturale. Sulla base di tale analisi, attraverso l'organizzazione di lezioni e presentazioni, è stata costruita nel tempo una rete di contatti diretti, sistematici, con le istituzioni scolastiche, che permette una proficua e stabile collaborazione con le/i dirigenti scolastici e le/gli insegnanti. Tale opera si è sviluppata nel corso degli anni in Toscana e in altre regioni italiane, così come nei confronti dei pubblici stranieri, e si è realizzata in maniera proattiva, impegnando l'Ateneo nella propria promozione attraverso il contatto con il sistema della formazione scolastica superiore sia in Italia che all'estero.

Iscritti alle lauree triennali e lauree magistrali	Anno Accademico				
	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
Lauree triennali	1.673	1.498	1.431	1.404	1.156
Lauree magistrali	399	360	318	267	237
<b>Totali</b>	<b>2.072</b>	<b>1.858</b>	<b>1.749</b>	<b>1.671</b>	<b>1.393</b>
Variazione % delle iscrizioni	-12,1%	-10,3%	-5,8%	-4,1%	-16,6%

*Fonte dati: Sistema Esse3*

*Data di rilevazione: 17 febbraio 2026*

Lauree	Anno Accademico				
	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
L10 - Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola	112	91	106	83	45
L10 - Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale	26	47	64	88	66
L10 - Lingua e cultura italiana in contesti globali	/	/	/	39	35
L12 - Mediazione Linguistica e Culturale	1.535	1.360	1261	1130	891
L11 - Plurilinguismo, traduzione e interpretazione	/	/	/	64	119
LM14 - Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica	95	80	78	62	47
LM39 - Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale	304	280	240	205	165
LM38 – Linguaggi, cooperazione e diversità	/	/	/	/	25
<b>Totali</b>	<b>2.072</b>	<b>1.858</b>	<b>1749</b>	<b>1671</b>	<b>1393</b>
<b>Incremento % delle iscrizioni</b>	<b>-12,1%</b>	<b>-10,3%</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-16,6%</b>

*Fonte dati: Sistema Esse3*

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Il maggior numero di studentesse/studenti risulta iscritto al corso di laurea in “Mediazione Linguistica e Culturale”, che si conferma quindi il corso di laurea maggiormente attrattivo, anche se in calo rispetto agli anni precedenti. Si segnala tuttavia come il nuovo corso in Plurilinguismo, traduzione e interpretazione abbia raddoppiato il proprio numero di iscritti.

Con riferimento ai corsi di laurea magistrale, il maggior numero di studentesse/studenti risulta iscritto al corso di laurea in “Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale”.

Nel periodo compreso tra l’a.a. 2020/21 e l’a.a. 2023/24 la percentuale di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea si è mantenuto, in media, intorno all’11-12%. Percentuale in continuo aumento per le lauree triennali (25% per il l’a.a. 2025/26) e costante per le lauree magistrali.

Anno Accademico	Nazionalità	Lauree triennali	% di suddivisone	Totale	Lauree magistrali	% di suddivisone	Totale
20/21	Italiani	1.749	88%	1.988	326	88%	369
	Stranieri	239	12%		43	12%	
21/22	Italiani	1.478	88%	1.672	355	89%	401
	Stranieri	194	12%		46	11%	
22/23	Italiani	1.331	89%	1.498	322	89%	360
	Stranieri	167	11%		38	11%	
23/24	Italiani	1.200	84%	1.431	280	88%	318
	Stranieri	231	16%		38	12%	
24/25	Italiani	1073	76%	1.404	233	87%	267
	Stranieri	331	24%		34	13%	
25/26	Italiani	870	75%	1.157	214	90%	237
	Stranieri	286	25%		23	10%	

Fonte dati: Sistema Esse3

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Analizzando i dati relativi alle/agli studentesse/studenti laureate/i nei corsi di laurea triennale dall’a.a. 2013/14 all’a.a. 2024/25, si osserva che la maggior parte ha conseguito il titolo entro il primo anno fuoricorso. A partire dall’a.a. 2015/16 all’a.a. 2022/23 il maggior numero di studentesse/studenti ha tendenzialmente conseguito il titolo entro la durata legale del corso, mentre negli ultimi due anni accademici si è registrato una inversione del trend.

A.A.	Laureati Triennali	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC
13/14	143	67	76	44	12	20
14/15	213	110	103	68	20	15
15/16	245	135	110	75	21	14
16/17	275	168	107	68	25	14
17/18	332	213	119	89	21	9
18/19	367	228	139	98	27	14
19/20	396	221	175	99	48	28
20/21	346	187	159	99	36	24
21/22	281	151	130	79	34	17
22/23	253	131	122	79	23	20
23/24	264	101	163	74	41	48
24/25	184	64	120	57	31	32

A.A.	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC
13/14	46,9%	53,1%	57,9%	15,8%	26,3%
14/15	51,6%	48,4%	66,0%	19,4%	14,6%
15/16	55,1%	44,9%	68,2%	19,1%	12,7%
16/17	61,1%	38,9%	63,6%	23,4%	13,1%
17/18	64,2%	35,8%	74,8%	17,6%	7,6%
18/19	62,1%	37,9%	70,5%	19,4%	10,1%
19/20	55,8%	44,2%	56,6%	27,4%	16,0%
20/21	54,0%	46,0%	62,3%	22,6%	15,1%
21/22	53,7%	46,3%	60,8%	26,2%	13,1%
22/23	51,8%	48,2%	64,8%	18,8%	16,4%
23/24	38,3%	61,7%	45,4%	25,1%	29,5%
24/25	34,8%	65,2%	47,5%	25,8%	26,7%

Fonte dati: Sistema Esse3

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Nel periodo di riferimento i dati relativi alle/ai laureate/i ai corsi di laurea magistrale mostrano, tendenzialmente, che le/gli studentesse/studenti hanno concluso il percorso di laurea entro il primo anno fuori corso. Nell'a.a. 2024/2025 il numero di laureate/i ha registrato una flessione in diminuzione per i corsi di laurea magistrale.

A.A.	Laureati Magistrali	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC
13/14	44	22	22	14	4	4
14/15	37	19	18	7	8	3
15/16	71	44	27	22	1	4
16/17	61	30	31	21	9	1
17/18	54	27	27	21	3	3
18/19	77	37	40	35	4	1
19/20	88	34	54	33	12	9
20/21	85	40	45	38	5	2
21/22	114	73	41	23	14	4
22/23	96	59	37	23	10	4
23/24	113	47	66	47	13	6
24/25	49	13	36	20	10	6

A.A.	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC
13/14	50,0%	50,0%	63,6%	18,2%	18,2%
14/15	51,4%	48,6%	38,9%	44,4%	16,7%
15/16	62,0%	38,0%	81,5%	3,7%	14,8%
16/17	49,2%	50,8%	67,7%	29,0%	3,2%
17/18	50,0%	50,0%	77,8%	11,1%	11,1%
18/19	48,1%	51,9%	87,5%	10,0%	2,5%
19/20	38,6%	61,4%	61,1%	22,2%	16,7%
20/21	47,1%	52,9%	84,4%	11,1%	4,4%
21/22	64,0%	36,0%	56,1%	34,1%	9,8%
22/23	61,5%	38,5%	62,2%	27%	10,8%
23/24	41,6%	58,4%	71,2%	19,7%	9,1%
24/25	26,5%	73,5%	55,6%	27,8%	16,6%

Fonte dati: Sistema Esse3

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Con riferimento ai corsi di Dottorato di ricerca, a partire dall'a.a. 2018/2019, si è registrato un progressivo aumento degli iscritti raggiungendo il suo apice nell'a.a. 2025/2026.

Iscritti a Dottoranti di ricerca	Anno Accademico							
	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
	34	36	39	43	39	40	45	61

Fonte dati: Sistema Esse3

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Relativamente al N° di iscritte/i ai Master di I e II livello, si registra negli anni di riferimento un trend oscillante che si aggira in media sui 60 iscritte/i.

Il numero di iscritte/i ai corsi offerti dalla Scuola di Specializzazione ha subito, anche in questo caso, un andamento oscillante che negli ultimi anni però si è assestato.

Categoria di iscritti	Anno Accademico						
	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
Master	37	66	54	53	65	62	58
Scuola di specializzazione Didattica dell'italiano come lingua straniera	36	36	30	32	25	32	32
Corso di perfezionamento in Didattica dell'italiano lingua straniera o lingua seconda	/	424	/	/	/	/	/
Percorsi Universitari di formazione iniziale e abilitazione delle/dei docenti di posto comune delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi del DPCM	/	/	/	/	a) 31 b) 168	a) 0 b) 132	a) 0 b) 107

4 agosto												
2023:												
a) Percorsi art. 13												
b) Percorsi 60/30 cfu												

Fonte dati: Sistema Esse3

Data di rilevazione: 5 marzo 2026

Il numero relativo alle partecipazioni ai corsi di lingua italiana ha subito una contrazione negli anni, il dato risulta tuttavia in aumento nel quadriennio 2022-2025 ed è segno della bontà delle scelte attuate e delle iniziative intraprese.

Studenti iscritti ai corsi di lingua italiana *	Anno											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	8406	7937	8088	6675	5218	5647	5001	3373	4939	5313	6086	5377

\* dati espressi in mensilità studente Fonte dati: Centro CLUSS

Data di rilevazione: 17 febbraio 2026

Il numero delle iscrizioni ai corsi di certificazione organizzati dai Centri di ricerca e servizio, e in particolare la certificazione CILS di lingua italiana, ha conseguito anche nel 2025 un importante incremento rispetto agli anni precedenti, confermando la tendenza alla crescita.

N° candidati alla certificazione CILS	Anno											
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	22.601	21.280	21.609	22.691	35.037	25.946	40.888	41.911	46.101	50.671	55.167	

Fonte dati: Centro CILS

Data di rilevazione: 18 febbraio 2026

Durante il 2025 si è inoltre presentato un ulteriore aumento delle/dei partecipanti ai corsi per somministratrici/somministratori di prove CILS raggiungendo un picco di oltre 800 partecipanti.

N° partecipanti ai corsi per somministratori CILS	Anno											
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	390	450	451	428	626	527	545	591	800	662	837	

Fonte dati: Centro CILS

Data di rilevazione: 18 febbraio 2026

Dal 2022 il Centro ha iniziato ad erogare le “esercitazioni CILS” tramite piattaforma Moodle e hanno registrato un trend in aumento soprattutto per l’anno 2025.

N° partecipanti alle esercitazioni CILS	Anno											
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	/	/	/	/	/	/	/	58	73	60	75	

Fonte dati: Centro CILS

Data di rilevazione: 18 febbraio 2026

Il numero delle/dei candidate/i alla Certificazione DITALS ha registrato nel 2022 una decisa diminuzione rispetto agli anni precedenti. Per gli anni successivi i dati sono stabili.

N° candidati alla certificazione DITALS	Anno										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	2564	2812	2108	1976	1574	980	1137	668	819	624	703

Fonte dati: Centro DITALS

Data di rilevazione: 23 febbraio 2026

Nel **2025** l’offerta formativa del Centro DITALS ha ottenuto le seguenti **partecipazioni**:

Master DITALS	<b>44</b>
Corsi DITALS in sede	<b>16</b>
Moduli di orientamento online alla Certificazione DITALS	<b>243</b>
Corsi DITALS organizzati per conto di Enti	<b>620</b>
Corsi DITALS monitorati fuori sede	<b>354</b>
Corso formatori DITALS	<b>26</b>
Moduli online per formatori DITALS	-
<b>TOTALE</b>	<b>1303</b>

### 2.2.1 La qualità percepita dalle studentesse/dagli studenti

Il monitoraggio delle opinioni delle studentesse/degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale sulle attività didattiche, le strutture e i servizi, ed il monitoraggio delle opinioni delle laureande/dei laureandi e laureate/laureati sull’adeguatezza ed efficacia del processo formativo nel suo complesso al fine dell’ingresso nel mondo del lavoro, costituiscono una delle attività fondamentali del sistema di assicurazione della qualità adottato dall’Università per Stranieri di Siena.

L’analisi dei dati derivanti dalle opinioni delle studentesse/degli studenti, delle laureande/dei laureandi e delle laureate/dei laureati permette di ottenere informazioni che consentono ai responsabili istituzionali, negli opportuni organi, di formulare valutazioni sui metodi e sugli obiettivi della formazione nonché sull’azione didattica delle/dei docenti. I risultati, inoltre, consentono di valutare se le aule, le biblioteche e i servizi offerti a supporto della didattica sono adeguati e sufficienti e, nel caso in cui emergano criticità, se l’Ateneo sia in grado di intervenire con azioni migliorative.

Per valutare gli esiti dell’indagine, le domande del questionario sono state raggruppate per area di pertinenza (“Docente”, “Insegnamento”, “Interesse”, “Soddisfazione”, “Servizi”, “Aule”, “Biblioteca”, “Didattica a distanza”) e le percentuali delle risposte positive sono state ottenute sommando le risposte "Decisamente SÌ" e "Più SÌ che NO" per i vari blocchi di domande (le risposte prevedono una gradualità di valutazione che si articola in 4 livelli: “Decisamente NO”; “Più NO che SÌ”; “Più SÌ che NO”; “Decisamente SÌ”).

Per quanto riguarda il blocco di domande “Servizi” l’82,82% delle persone che hanno risposto si dichiara soddisfatta. Seppure positivo in termini assoluti, il dato evidenzia un trend in calo che

rispecchia l'andamento dei dati registrati negli ultimi anni (84,20% nell'a.a. 2023/2024 e 86,57% nell'a.a. 2022/2023). Si segnala che le voci che compongono il blocco "Servizi" non hanno avuto un andamento omogeneo; in particolare, hanno inciso sul calo le soddisfazioni relative alle aule multimediali (-3,79 punti percentuali) e alle attività integrative (-1,42 punti percentuali). I singoli corsi analizzano le cause di tali andamenti.

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2024/25 una percentuale di soddisfazione dell'85,69% dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (85,64%).

Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, l'82,2% delle studentesse/degli studenti si dichiara soddisfatto. Tale dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente (79,6%). Un aumento ottenuto grazie alle azioni di miglioramento che sono state realizzate all'interno dell'Ateneo per aumentare i posti a disposizione per gli studenti. Questo dato, così aumentato, è probabilmente la causa dell'innalzamento del grado di soddisfazione generale visto precedentemente.

A partire dall'a.a. 2024/25 è stato introdotto il nuovo blocco "Interazione con le Strutture" che rileva il grado di soddisfazione delle modalità organizzative adottate dall'Ateneo con riferimento ai servizi alle studentesse/agli studenti. Per l'anno in analisi si registra una percentuale di soddisfazione dell'81,12%.

Relativamente al CdS L10 online il blocco "Infrastrutture", per l'a.a. 2024/25, si registra un calo nelle percentuali di soddisfazione passando dall'89,60% (a.a.2023/2024) al 78,83%.

Anche per L10 online è stato introdotto il nuovo blocco "Interazione con le Strutture" che ha registrato una percentuale di soddisfazione del 76,47%.

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 94,40% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte delle/degli studentesse/i (nell'a.a. 2023/2024 era il 94,20% e nell'a.a. 2022/23 era il 94,32%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per le/i docenti in termini di reperibilità (96,59%), rispetto degli orari (95,70%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,19%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,83%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,53%).

Con riferimento al CdS L10 online, il corrispondente blocco di domande "Docenza e tutoraggio" con il 90,36% di risposte positive complessive si registra un calo rispetto agli anni precedenti (nell'a.a. 2023/2024 era il 94,57% e nell'a.a. 2022/23 era il 92,90%). In particolare dai questionari emergono i seguenti giudizi per i/le tutor/docenti in termini di reperibilità (91,45%), coerenza delle attività proposte con gli obiettivi del corso (90,10%) capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (88,07%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,42%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (92,11%), efficacia dei contenuti proposti (89,57%), utilizzo da parte del/della docente degli strumenti disponibili (88,89%).

Per il blocco "Insegnamento", l'86,51% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2024/25 risulta complessivamente soddisfatto e in lieve aumento rispetto all'anno precedente (nell'a.a. 2023/2024 era l'86,30% e nell'a.a. 2022/23 era l'87,35%).

Ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (88,64% rispetto all'88,8% dell'a.a. 2023/24), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (83,19% rispetto all'83,41% dell'a.a. 2023/24), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,65% rispetto all'89,95% dell'a.a. 2023/24), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (83,91% rispetto all'83,49% dell'a.a. 2023/24).

Con riferimento al CdS L10 online, l'84,09% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2024/25 risulta soddisfatto (nell'a.a. 2023/2024 era il 92,24% e nell'a.a. 2022/23 era l'87,58%). Il materiale didattico indicato o fornito dal/dalla docente è ritenuto utile e adeguato (86,40% rispetto al 93,71% dell'a.a. 2023/24), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (77,31% rispetto all'88,42% dell'a.a. 2023/24), le modalità di esame definite in modo chiaro (87,38% rispetto al 93,01% dell'a.a. 2023/24), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (80,12% rispetto al 90,02% dell'a.a. 2023/24).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando l'86,66% di risposte positive, è confermata anche

per l'a.a. 2024/25 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Il dato risulta tuttavia in calo rispetto agli anni precedenti (per l'a.a. 2023/2024 era l'86,43% e per l'a.a. 2022/23 era pario 87,69%). Con riferimento al CdS L10 online, il 92,12% degli/le intervistati/e offre le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 92,54% di risposte positive confermano, se pur con un leggero calo, la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 93,18% per l'a.a. 2023/2024 e al 95,06% per l'a.a. 2022/23. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (90,63%), per le attrezzature presenti nelle aule (90,32%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (96,68%).

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (89,19%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,61% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci.

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2024/25 una percentuale di risposte positive pari all'89,16%. Il dato risulta positivo nel suo complesso e analizzando lo storico delle percentuali di risposte (88,36% dell'a.a. 2023/24 e 88,64% dell'a.a. 2022/23) è possibile notare un trend in aumento. Con riferimento al CdS L10 online, l'84,73% degli/le intervistati/e offre un giudizio positivo.

I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono reperibili sul sito dell'Ateneo in forma aggregata alla pagina [https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).

Anche l'indagine sul "Profilo dei laureati", pubblicata da AlmaLaurea nel 2025, ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena da cui emergono dati molto positivi. Il 94,8% delle/dei laureate/i è soddisfatto del rapporto con il corpo docente e l'87,6% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. In merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 96,2% delle/dei laureate/i che le ha utilizzate considera le aule adeguate. Più in generale, il 90,2% delle/dei laureate/i si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Inoltre il 62,5% delle/dei laureate/i sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo.

Dall'indagine AlmaLaurea pubblicata nel 2025 sulla "Condizione occupazionale dei laureati", nella quale sono stati coinvolte/i le/i laureate/i dell'Ateneo, intervistate/i a distanza di 1 e 5 anni dal conseguimento della laurea, emergono dati confortanti:

Le/I laureate/i alla triennale dopo un anno risultano occupate/i per il 72,2%

Le/I laureate/i alla magistrale dopo un anno risultano occupate/i per il 72,2%

Le/I laureate/i alla magistrale dopo cinque anni risultano occupate/i per il 74,3%

Le indagini condotte dal Consorzio AlmaLaurea sulle/sui laureate/i dell'Ateneo sono consultabili alle sezioni del sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati>.

### *2.3. Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita*

L'Università per Stranieri di Siena considera l'orientamento (in tutte le sue fasi) uno dei suoi obiettivi fondamentali, come previsto dal Piano Strategico 2025-2027 e, in particolare, dall'Obiettivo 2.14 "Più orientamento".

I servizi di orientamento, tutorato e avviamento al lavoro – *job placement* – rappresentano il ponte tra Università e mondo professionale, già nel momento in cui le studentesse/gli studenti escono dalle scuole superiori una volta conseguita la maturità (e nelle fasi immediatamente precedenti, quando si comincia a "toccare con mano" le proposte dei vari Atenei, in molti casi portando a maturazione una scelta che si è iniziato a ponderare nel corso di mesi o anni).

In questo contesto, anche per l'anno 2025 l'Ateneo ha messo in campo una serie di azioni per promuovere tra le aspiranti matricole la propria offerta didattica e culturale, a partire dalla capillare partecipazione ai saloni di orientamento di tutta la Penisola e proseguendo con le visite guidate in

sede, nel corso delle quali le studentesse e gli studenti hanno potuto scoprire aule, attrezzature, spazi comuni, il patrimonio e i servizi bibliografici di Ateneo, ricevendo al contempo informazioni utili e materiale informativo.

L'orientamento si è poi sviluppato su piani diversi che hanno compreso la partecipazione a eventi, la progettazione di attività finanziate dal Ministero dall'Università e della Ricerca (nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e l'accompagnamento in itinere delle studentesse e degli studenti durante la loro carriera universitaria, guidandole/i nella predisposizione del piano di studi e in generale in tutte le questioni in cui siano emersi dubbi o specifiche necessità.

Particolare attenzione, infine, è stata posta nei contatti col mondo del lavoro. In virtù del Rapporto pubblicato annualmente da AlmaLaurea sul profilo e la condizione occupazionale di laureate e laureati, e ravvisata l'opportunità di attivare forme di collaborazione interistituzionale per favorire la collocazione lavorativa nel mondo del lavoro e orientare le scelte professionali di studentesse e studenti e neolaureate/i, nel corso del 2024 è stato siglato un Protocollo d'Intesa con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) – Centro per l'Impiego di Siena (Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena). Il Protocollo ha l'obiettivo di favorire il contatto tra le aziende del territorio e l'Università per Stranieri di Siena nell'ambito delle attività di *job placement* promosse da quest'ultima; individuare azioni, progetti e iniziative comuni con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo; sviluppare strategie di crescita professionale attraverso cicli di corsi, per far convergere la formazione scientifica con le richieste (in continua evoluzione) del mercato del lavoro; dare visibilità agli strumenti formativi e ai servizi erogati dal Centro per l'Impiego, perché possa porsi come interlocutore di primo piano sia con l'Università sia, in generale, con il territorio di Siena.

Non è mancata, infine, una puntuale promozione, attraverso il sito web istituzionale di Unistrasi e i canali social di tutti gli annunci di lavoro pertinenti con la formazione accademica delle nostre studentesse e dei nostri studenti, nell'ottica di non limitare le attività di orientamento ai soli momenti "inter-Ateneo" ma volendo gettare le basi per ampliare, nel tempo, i percorsi di *job placement*.

Segue nel dettaglio un prospetto delle attività realizzate nell'anno accademico 2025:

## ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Nel corso dell'anno 2025 l'Università per Stranieri di Siena ha messo in campo una serie di azioni per promuovere tra le aspiranti matricole e tra le/gli iscritte/i ai corsi di laurea triennale la propria offerta didattica e culturale, a partire dalla partecipazione ai saloni dello studente organizzati in alcune Regioni italiane quali Toscana, Puglia, Sicilia, Calabria e Basilicata e proseguendo con le visite guidate in sede, nel corso delle quali le studentesse e gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore hanno potuto scoprire aule, attrezzature, spazi comuni, il patrimonio e i servizi bibliografici di Ateneo, ricevendo al contempo informazioni utili e materiale divulgativo.

L'orientamento si è poi sviluppato su piani diversi che hanno compreso la partecipazione a eventi, la progettazione di attività finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca – nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui sono state/i destinatarie/i 232 alunne/i nel corso del 2025 (117 a gennaio 2025, 115 a novembre 2025) – e l'accompagnamento *in itinere* delle studentesse e degli studenti durante la loro carriera universitaria per la predisposizione del piano di studi e in generale in tutte le questioni in cui siano emersi dubbi o necessità specifiche.

La Struttura per l'Orientamento ed il Tirocinio dell'Area Management Didattico e URP ha utilizzato un sistema di gestione degli appuntamenti online, su piattaforma Google Calendar, che ha consentito alle studentesse e agli studenti interessate/i di prenotare una sessione di orientamento in presenza o a distanza in completa autonomia, scegliendo un giorno e una fascia oraria tra gli slot messi a disposizione dalla Struttura. Si sono effettuati un totale di 225 incontri nel corso del 2025.

Il 26 febbraio 2025 si è tenuto il consueto Open day dell'Ateneo, una giornata di orientamento volta a far conoscere l'Università per Stranieri di Siena alle aspiranti matricole. L'evento si è articolato in una serie di incontri tematici, dalle presentazioni dell'offerta didattica alla scoperta dei servizi per il diritto allo studio, dalle visite guidate alla biblioteca di Ateneo all'approfondimento delle lingue studiate all'Università per Stranieri di Siena.

Nell'ottica di potenziare le azioni di orientamento relative ai singoli Corsi di Studio è stato effettuato nel mese di maggio 2025 un calendario di incontri mirati per la presentazione dei CdS triennali, sotto la rubrica "Focus Orientamento". È stata data notizia degli eventi tramite i canali social dell'Ateneo, il sito internet, il canale WhatsApp delle studentesse/degli studenti. Si sono registrati agli incontri, che si sono tenuti in presenza e online, un totale di n. 124 studenti/studentesse.

La Struttura per l'Orientamento e il tirocinio ha collaborato alla seconda edizione della Giornata Europea delle Lingue, organizzata dal Centro per le lingue straniere Class il 26 settembre 2025. La Giornata ha visto la partecipazione di circa 550 studentesse/studenti accompagnate/i da numerose/i docenti da scuole superiori di tutta la Toscana, impegnate/i in una mattinata di laboratori, seminari, conferenze e un concerto finale, dedicati alle lingue e culture straniere insegnate a Unistrasi, e ha contribuito a far conoscere alle scuole toscane l'offerta formativa dell'Ateneo legata alle lingue.

Il giorno 6 novembre 2025 si è svolta la Giornata delle Matricole, un incontro di benvenuto e orientamento rivolto alle studentesse e agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale con lo scopo di accompagnarli nel nuovo percorso di studi. Durante l'incontro sono state presentate alle studentesse e agli studenti l'offerta formativa dell'Ateneo, le opportunità di internazionalizzazione ed è stato previsto un momento specifico dedicato alla compilazione dei piani di studio. Studentesse e studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Studio hanno inoltre avuto la possibilità di assistere alle lezioni, entrare in contatto sia con le/i docenti che con le rappresentanze studentesche.

Nell'anno 2025 l'Università per Stranieri di Siena ha promosso diversi percorsi PCTO con alunne e alunni delle scuole superiori di argomenti disciplinari diversi, che hanno interessato un totale di 40 partecipanti.

Alle attività sopracitate si sono aggiunti gli incontri di presentazione dei CdS dell'Ateneo effettuati presso gli Istituti di Istruzione Superiore della Toscana e gli Istituti Penitenziari del territorio per illustrare l'offerta formativa.

## ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'Università per Stranieri di Siena ha attuato iniziative di orientamento in itinere finalizzate a seguire le studentesse/gli studenti durante tutto il loro percorso di studio, al fine di favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi, di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria e di supportare il futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento in itinere è svolta dai professori e dai ricercatori nei confronti della singola studentessa/del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso, l'assegnazione della/del tutor è comunicata alla studentessa/allo studente e alla docente/al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studi, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti alla prova finale. Con l'obiettivo di monitorare le problematiche relative a casi di abbandono degli studi universitari, a partire dal 2019 è stato assegnato al prof. Luigi Spagnolo, delegato del Rettore alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale, il compito di svolgere un'attenta indagine su questi casi, cercando di risalire alle motivazioni che stanno dietro la scelta di abbandonare gli studi, in modo da potere pianificare una serie di interventi. Grazie al monitoraggio sui ritardi nel percorso universitario, sono state intraprese azioni mirate per sostenere le studentesse/gli studenti nei casi di difficoltà di natura sia didattica che economica (grazie a un fondo che è stato implementato nell'anno di crisi pandemica). Il fine delle Politiche per l'inclusione e la giustizia sociale è anche quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, le discriminazioni, le varie forme di iniquità e di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio e sulla riduzione delle barriere economiche e di altro tipo.

È inoltre a disposizione delle studentesse/degli studenti in difficoltà lo sportello [help@unistrasi.it](mailto:help@unistrasi.it), al quale possono rivolgersi segnalando la natura del problema e richiedendo un aiuto concreto e personalizzato: sul piano didattico, sono stati offerti ricevimenti aggiuntivi e spiegazioni personalizzate per risolvere le difficoltà di apprendimento, sul piano economico sono state concordate modalità di contribuzione personalizzata e agevolata.

L'Università per Stranieri di Siena ha aderito al Manifesto dell'Università Inclusiva promosso dall'Alto Commissariato ONU per le rifugiate/i rifugiati (UNHCR) per favorire l'accesso delle rifugiate/dei rifugiati all'istruzione universitaria, promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica. Infine, l'ateneo ha partecipato al progetto "Students4Students – Progetto di inclusione didattica" che prevedeva il tutoraggio gratuito a distanza per il contrasto alla dispersione scolastica.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA (JOB PLACEMENT)

Per quanto concerne le attività di job placement, nell'ottica di facilitare l'ingresso delle giovani/dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studentesse/studenti e neolaureate/neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo loro nella ricerca e selezione di studentesse/studenti e neolaureate/neolaureati, si è tenuto in data 7 ottobre 2025 il primo evento di *Career day* organizzato dall'Ateneo.

Tale evento, rientrando nell'obiettivo 2.14.3 del Piano strategico triennale 2025-2027 dell'Ateneo, è stato organizzato in collaborazione con ARTI-Centro per l'Impiego di Siena e ha visto la partecipazione di n. 13 aziende del territorio, selezionate sulla base degli sbocchi professionali dei CdS dell'Ateneo, con le quali le studentesse/gli studenti e le neolaureate/i neolaureati hanno potuto confrontarsi. Le aziende si sono presentate alle studentesse/agli studenti e hanno allestito un proprio desk informativo, permettendo ai presenti di consegnare i curriculum vitae/candidature sia per i tirocini curriculari che per impieghi/collaborazioni.

È stata prevista inoltre la partecipazione del camper ARTI GIOVANISI della Regione Toscana, che ha organizzato una performance ciclica sui servizi ARTI.

Sono stati nell'occasione organizzati due seminari a cura del Centro per l'Impiego; il primo sulla "Redazione del curriculum vitae", il secondo sulla "Preparazione ai colloqui di lavoro". Si sono registrati all'evento n. 53 studentesse/studenti.

L'Università per Stranieri di Siena ha partecipato al progetto "Osservatorio regionale dei percorsi di transizione al lavoro dei laureati e delle laureate delle Università della Toscana" per il biennio 2023-2025, proseguendo i lavori avviati nel 2020 dagli atenei e dall'istituto regionale sulla realizzazione di un database sugli sbocchi occupazionali delle laureate/dei laureati.

Nel corso dell'anno l'Ateneo è stato contattato da varie realtà professionali afferenti ai propri ambiti di studio e ricerca: scuole di lingua e cultura italiana in Italia e all'estero, aziende impegnate nei settori del turismo culturale ed eno-gastronomico, strutture ricettive, centri di accoglienza, associazioni culturali e simili; tutte con l'obiettivo di promuovere opportunità di tirocinio extracurricolare o di inserimento professionale.

Le aziende sono in grado di muoversi con un certo grado di autonomia nel ricercare figure professionali in linea con le loro richieste, navigando nel nostro database di studentesse e studenti laureate/i fornito dal Consorzio AlmaLaurea.

L'Ateneo ha inoltre dato ampia diffusione – tramite sito e social – delle offerte ritenute più significative, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di candidate/candidati favorendone l'ingresso al lavoro.

#### 2.4. principali risultati della ricerca

Questa relazione fornisce una sintesi delle attività di ricerca svolte nel 2025 dalle ricercatrici e dai ricercatori afferenti al Dipartimento degli Studi Umanistici (docenti, post-docs, Research e Visiting Fellows) e ai dieci Centri di ricerca di Ateneo CAT, CLASS (comprese/i le docenti/i docenti CEL), CLUSS, STRAS, CEST, DITALS, CESK, CADMO, CESIM, CILS; per i dettagli sulle singole strutture periferiche di ricerca si rimanda alle relative relazioni annuali.

Durante l'anno le attività si sono svolte con regolarità, i cui risultati sono stati presentati in numerose occasioni di confronto e di divulgazione scientifica, tra cui convegni, conferenze, giornate di studi, seminari e workshop promossi e ospitati presso le due sedi dell'Università di Piazza Carlo Rosselli e

di via Pispini: n. 56 iniziative, finanziate e cofinanziate dal Dipartimento di Studi Umanistici, promosse da n. 80 ricercatrici e ricercatori (per n. 25 macrosettori o gruppi scientifico-disciplinari - GSD), in servizio presso il Dipartimento di Studi Umanistici nel corso del 2025; e n. 70 iniziative organizzate dai Centri di ricerca di Ateneo.

Nel corso dell'anno la produzione scientifica delle ricercatrici e dei ricercatori del Dipartimento degli Studi Umanistici e dei Centri è confluita in n. 313 pubblicazioni (fonte: IRIS Unistrasi), di cui n. 23 di divulgazione scientifica (fonte: IRIS TM), a cui si aggiungono quelle dei docenti CEL del Centro CLASS (n. 19). In open access ne sono state distribuite n. 109, di cui n. 9 sono il risultato di ricerche che hanno goduto di finanziamenti comunitari (fonte IRIS Unistrasi). Coerentemente, infatti, con l'obiettivo 1.5. del *Piano Strategico di Ateneo 2025-2027* – “Incentivazione dei principi della Scienza Aperta e della ricerca responsabile (trasparenza, riproducibilità dei metodi della ricerca, collaborazione, incisività, accessibilità, rigore, condivisione, riutilizzo, ecc.)” – l'Ateneo ha continuato nel corso dell'anno a garantire alle proprie ricercatrici e ai propri ricercatori la possibilità di rendere accessibili in formato open access i risultati dei propri studi, secondo una buona pratica ormai consolidata e richiesta a livello internazionale, grazie anche all'attività editoriale delle Edizioni Università per Stranieri. Nel 2025 le Edizioni Unistrasi hanno pubblicato in rete: n. 6 volumi nella collana “Studi e ricerche”; n. 3 libri nella serie “Quaderni Unistrasi” istituita nel 2024 con l'intento di valorizzare le attività di ricerca dei Centri e dei progetti supportati con fondi esterni; e n. 1 pubblicazione nella neonata collana “Quaderni CAT” legata alle attività di ricerca dell'omonimo Centro.

Nel corso del 2025 sono stati attribuiti alle ricercatrici e ai ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici n. 3 premi di ricerca: alla prof.ssa Imsuk Jung il Ministerial Award for Outstanding Performance in the Academic and Research Support Program of *Korean Studies 2025* (Premio del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca per l'Eccellenza nel Programma di Ricerca e Sviluppo degli Studi Coreani); al prof. Ermanno Orlando il Premio letterario “Gambrinus Mazzotti”, sezione “Finestra sulle Venezia”, per il libro *Le Venezia di Marco Polo. Storia di un mercante e delle sue città*, Bologna, Il Mulino, 2023 (Intersezioni, 605); alla prof.ssa Giovanna Frosini il Premio Internazionale Anna Dente dell'Associazione Anna Dente – Storia e Cultura Gastronomica come “Donna della lingua, dei testi e della cultura gastronomica per la ricerca scientifica”.

Durante l'anno sono stati rinnovati e hanno proseguito le proprie attività n. 43 assegniste e assegnisti di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici e n. 9 assegniste e assegnisti presso i Centri CESIM, CLUSS, CADMO e CILS; hanno poi svolto attività di ricerca n. 7 Research Fellows di cui n. 4 sono stati rinnovati. Il 21 maggio 2025 hanno preso servizio n. 4 contrattiste e contrattisti di ricerca su fondi MUR (Decreto MUR n. 47 del 20 febbraio 2025).

#### 2.4.1 VqR 2020-2024

Il 28 febbraio 2025 si è conclusa la fase di conferimento dei prodotti da sottoporre a valutazione sul quinquennio 2020-2024 ai fini della VqR. Delle n. 313 pubblicazioni proposte dalle/dai n. 80 ricercatrici/ricercatori accreditati del Dipartimento di Studi Umanistici, sono stati presentati a valutazione n. 200 prodotti tra monografie scientifiche, articoli editi in riviste di Classe A, edizioni critiche, traduzioni di libri, curatele di volumi, contributi in volumi collettanei o Atti di convegno. Sono state poi sottoposte a valutazione n. 7 monografie editate da n. 7 ricercatrici/ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottoressa/dottore di ricerca presso l'Ateneo nel periodo 2017-2023, ai fini della definizione del Profilo di formazione alla ricerca (art. 12, comma 1, lett. c) del Bando VqR). L'Università ha poi presentato a valutazione: n. 1 caso di studio, intitolato “Il santuario ritrovato. Archeologia civica a San Casciano dei Bagni”, relativo alle proprie azioni di valorizzazione delle conoscenze; e n. 6 progetti competitivi internazionali con Principal Investigator o responsabili di unità afferenti all'Istituzione al 1° novembre 2024: *Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Italy* (HORIZON-MSCA-PF-2023 - European Postdoctoral Fellowship, responsabile scientifica: Anna Baldini, vincitrice del progetto: Élise Varcin); *History of East and Southeast Asia - Asian Community and Europe* (Eurasia Foundation, from Asia, responsabile scientifica: Imsuk Jung); *Enhancing Korean*

*studies through a joint research and development between humanities and technology* (Korean Studies Promotion Service, responsabile scientifica: Imsuk Jung); *Certification of linguistic, entrepreneurial and digital skills in the Algerian higher education system* (ERASMUS + Capacity building in the field of higher education, ERASMUS-EDU-2023-CBHE, responsabile scientifica: Carla Bagna); *Teacher Education About Multilingualism* (ERASMUS + Key Action 2: Strategic Partnerships for higher education, responsabile scientifica: Carla Bagna); *Diversity in Action: a cross-border online space for training teachers through multilingual and multicultural experiences* (European Commission, Erasmus+ Key Action 2, Cooperation Projects, responsabile scientifica: Lynn Mastellotto).

#### 2.4.2 Finanziamenti alla ricerca

Nel corso del 2025, l'Ateneo ha perseguito parallelamente i due obiettivi del *Piano Strategico di Ateneo 2025-2027* volti, da un lato, a consentire lo svolgimento di attività di ricerca personali anche in assenza di inquadramento in progetti collettivi di ricerca – obiettivo 1.4. –, dall'altro, a incentivare la partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori a bandi competitivi europei che prevedano procedure di selezione basate sulla revisione tra pari – obiettivo 1.3.

Delle n. 43 ricerche di assegniste e assegnisti del Dipartimento degli Studi Umanistici – che hanno avviato o proseguito nel 2025 le proprie attività – n. 27 sono state supportate da fondi erogati da enti pubblici e privati esterni, a fronte di n. 16 finanziate o cofinanziate dal Dipartimento (di cui n. 3 sui fondi del Dipartimento Eccellenza 2018-2022).

Nel 2025 sono poi proseguite le attività di ricerca dei n. 10 progetti finanziati dal bando PRIN 2022 (Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale), gestiti dal Dipartimento degli Studi Umanistici, i cui referenti scientifici sono:

- Valentino Baldi (PI del progetto): € 188.444,00 euro (di cui € 67.904,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Paola Dardano (PI del progetto): € 219.976,00 (€ 130.976,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Beatrice Garzelli (responsabile di unità di ricerca): € 71.919,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
  - Giuseppe Marrani (PI del progetto): € 199.305,00 euro (di cui € 111.296,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Mauro Moretti (PI del progetto): € 174.998,00 euro (di cui € 49.614,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Veronica Ricotta (responsabile di unità di ricerca): € 78.544,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
  - Eugenio Salvatore (PI del progetto): € 209.151,00 (di cui € 95.351,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Christian Satto (responsabile di unità di ricerca): € 56.210,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
  - Jacopo Tabolli (PI del progetto) € 249.463,00 (di cui € 99.465,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
  - Caterina Toschi (responsabile di unità di ricerca): € 38.756,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
- Si è poi conclusa la seconda annualità dei n. 3 progetti finanziati dal bando PRIN PNRR 2022, i cui coordinatori scientifici sono:
- Eugenio Salvatore (responsabile di unità di ricerca): € 8.681,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
  - Andrea Scibetta (responsabile di unità di ricerca): € 26.044,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
  - Caterina Toschi (PI del progetto): € 231.000,00 (di cui € 123.094,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).

Nel corso del 2025 si sono poi conclusi i n. 2 progetti PRIN 2020 rispettivamente coordinati da Massimo Palermo *Geografia e storia delle grammatiche dell'italiano – Geography and History of Italian Grammars (GeoStoGrammIt)* e da Marina Benedetti *Metalinguistic texts as a privileged data source for the knowledge of ancient languages/Testi metalinguistici come fonte di dati privilegiata per la conoscenza delle lingue antiche.*

Nel quadro dei fondi della Regione Toscana a valere sul Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 (FSE+2021/2027), sono proseguite le ricerche, rispettivamente per la seconda e prima annualità, dei seguenti n. 7 progetti regionali:

- *ECOSCENA - DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica*: € 60.000,00 (di cui € 48.000,00 della Regione Toscana e € 12.000 della Fondazione Teatro Metastasio di Prato), referente scientifico: Orlando Paris, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026, n. 1 assegno.
- *MUCABOS - Uno Smart museo per casa Boccaccio*: € 60.000,00, referente scientifica: Veronica Ricotta, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026, n. 1 assegno.
- *ECOSUS - Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi*: € 60.000,00 (di cui € 48.000,00 della Regione Toscana e € 12.000 del Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza), referente scientifica: Caterina Toschi, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026, n. 1 assegno.
- *Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico (AILLA)*: € 64.800,00 (di cui € 58.320,00 della Regione Toscana e € 6.480,00 di Siena Italtel – Tecnologie per lo sviluppo linguistico S.r.l.), referente scientifica: Antonella Benucci, 1 aprile 2025 – 31 marzo 2027, n. 1 assegno.
- *Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti (FRASI)*: € 64.800,00 (di cui € 58.320,00 della Regione Toscana e € 6.480,00 di Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze - FEF), referente scientifica: Elena Stefanelli, n. 1 assegno.
- *Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand)*: € 129.600,00 (di cui € 114.048,00 della Regione Toscana, € 7.128,00 di Archeologia Diffusa ETS e € 8.424,00 del Comune di Isola del Giglio), referente scientifico: Jacopo Tabolli, n. 2 assegni.
- *Un esoarchivio digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard-Ginori (1923-2000) (ESODIARC)*: € 64.800,00 (di cui € 58.320,00 della Regione Toscana e € 6.480,00 di Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia), referente scientifica: Caterina Toschi, n. 1 assegno.

Nel corso dell'anno anche le attività dei Centri sono state vivaci nel quadro di progetti di ricerca assegnatari di finanziamenti in bandi competitivi di interesse regionale, nazionale ed europeo per un complessivo di € 1.642.765,94.

Nel 2025 il Centro CADMO – Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane ha continuato le proprie attività di ricerca con un impegno di spesa di € 700.000,00, ampliando gli scavi in Italia e all'estero (San Casciano dei Bagni, Pieve a Socana, Chiusi, Monti Aurinci, Isola del Giglio, Cipro), grazie anche a un ricco gruppo di ricerca composto da assegniste/assegnisti e contrattiste/contrattisti di ricerca, e ospitando un ricco programma di Visiting Research Scholars. Sono proseguite le attività di affidamento dei lavori per la realizzazione dello Hub Internazionale di Ricerca a San Casciano dei Bagni, per ospitare ricercatrici e ricercatori da tutto il mondo – oltre ad aule di didattica –, nell'ambito di un progetto di percorso di archeologia civica. Sono state presentate proposte progettuali a livello internazionale, e, su scala nazionale, il Centro ha ottenuto un finanziamento di € 52.000,00 da Fondazione Monte dei Paschi di Siena per il progetto *La collezione numismatica Pietro Piccolomini Clementini nella banca Monte dei Paschi di Siena* (referente scientifico: Jacopo Tabolli). Il Centro CESK ha realizzato numerose iniziative nel quadro del progetto *Enhancing Korean studies through a joint research and development between humanities and technology*, avviato nel 2023 e finanziato dalla Academy of Korean Studies (AKS) (€ 180.000,00 referente scientifica: Imsuk Jung). Lo scorso novembre il Ministero dell'Istruzione della Repubblica di Corea ha selezionato cinquanta studiosi/i di tutto il mondo distinti nei rispettivi ambiti di ricerca, tra le quali/i quali quattro sono state/i premiate/i per il loro contributo agli studi umanistici e, in particolare, per l'impegno nella diffusione della lingua e della cultura coreane. La Direttrice del Centro CeSK, prof.ssa Imsuk Jung, è rientrata in questo ristretto gruppo, diventando la prima studiosa nella storia della coreanistica in Italia a ottenere un riconoscimento di tale rilievo. Nel quadro del programma europeo Erasmus + sono proseguiti i lavori sul progetto *LEADS*,

*Certification of linguistic, entrepreneurial and digital skills in the Algerian higher education system* con fondi pari a € 102.697,00 allocati al Centro CLUSS (referente scientifica: Carla Bagna, 1 dicembre 2023 – 30 novembre 2026), e sul progetto *URGE, Ukrainian Refugees' Gateway to Education* con fondi pari a € 35.620,00 allocati al Centro CILS (referente scientifica: Sabrina Machetti, 1 ottobre 2024 – 30 settembre 2026).

Sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) l'Ateneo è partner di n. 3 progetti: *PROF T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi)* del Centro CILS con fondi pari a € 202.526,06 (referenti scientifiche: Carla Bagna e Sabrina Machetti, 01 luglio 2024 – 30 giugno 2027); *OSSERVATORIO CLIQ - Osservatorio Permanente per il Monitoraggio Continuo dei Percorsi Formativi* del Centro CILS con fondi pari a € 137.750,00 (referente scientifico: Sabrina Machetti, 01 marzo 2024 – 01 marzo 2027); *Pro.M.E.T.E.O - Progetto di Mediazione Educativa e Tecniche per le Uguali Opportunità* del Centro CLUSS con fondi pari a € 234.122,00 (referente scientifico: Carla Bagna).

Nel corso dell'anno il Centro CLUSS ha proseguito le attività nel quadro dei progetti: *ROAD MAP percorsi possibili per l'inclusione* con un finanziamento di € 30.050,88 sul fondo Amici di Scuola 2022 (referente scientifica: Carla Bagna); *Unione Terre d'Argine* finanziato dalla Cassa di Risparmio di Carpi con l'obiettivo di determinare l'impatto di interventi didattici nel contesto dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (2024-2026); e *"Usc che se liëia": ricerca e didattica plurilingue nelle scuole secondarie di primo grado ladine (Val Badia e Val Gardena – Alto Adige) – attività di raccolta dati, formazione docenti e monitoraggio*, sui fondi della Provincia di Bolzano (2025-2027). Anche il Centro CILS ha proseguito le proprie attività di ricerca ordinaria legate allo sviluppo degli esami CILS (n. 8 progetti individuali); ha lavorato a livello nazionale al progetto della Provincia Autonoma di Bolzano per la rilevazione delle competenze in italiano L2-produzione scritta e a quello di Fondazione ISMU - UNICEF per la valutazione sommativa destinata a giovani migranti e rifugiate/i. A livello internazionale ha collaborato ai progetti di Scenario Based Assessment Lab (con Teachers College, Columbia University), e di Ministero dell'Educazione Francese – Associazione CLIQ, *Je sais le faire en Italien*.

Grazie al finanziamento ordinario di € 20.000,00, derivante dalla firma di una convenzione tra Unistrasi e l'Institut Ramon Llull, il Centro CAT ha potuto portare avanti le ricerche sui progetti *Rodoreda*, centrato sugli studi letterari comparati a partire dal caso catalano, *Algherese*, dedicato all'analisi e alla valorizzazione della realtà linguistica di Alghero, e *Ausiàs March*, centrato sulla letteratura medievale catalana; nonché ha avviato la collana "Quaderni CAT" e ha ospitato un programma di Visiting Research Fellows.

#### 2.4.3 *Il quadro comunitario. Internazionalizzazione e attrattività della ricerca di Ateneo*

L'Ateneo ha continuato a cercare di migliorare la propria attrattività per giovani ricercatrici e ricercatori vincitrici/vincitori di bandi competitivi di tipo nazionale e internazionale (programmi ERC, Marie Skłodowska-Curie, Horizon Europe, Creative Europe, FIS) secondo l'obiettivo 1.4. del *Piano Strategico di Ateneo 2025-2027*. Ha collaborato alla creazione di un bando competitivo – pubblicato nel 2026 da Fondazione Monte dei Paschi di Siena – intitolato *Siena Plurale. Piano di sostegno alla ricerca indipendente* finalizzato a favorire e promuovere a Siena la dimensione internazionale e l'autonomia della ricerca supportando la carriera di ricercatrici e ricercatori indipendenti, con un solido curriculum scientifico, interessate/i a sviluppare un progetto sul territorio senese centrato sui temi del multiculturalismo e/o del plurilinguismo. Nel 2025 si è poi conclusa la seconda annualità del progetto *Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Italy*, finanziato nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie (HORIZON-MSCA-PF-2023) e coordinato da Élise Varcin (tutor: prof.ssa Anna Baldini), che ha portato all'Ateneo un finanziamento di € 188.590,08. Il 30 maggio 2025 hanno poi preso servizio come RtdA una ricercatrice e un ricercatore vincitori del bando competitivo PNRR "Young Researcher" del MUR (D.D. n. 201 del 3 luglio 2024) finalizzato a finanziare progetti di studiosi già assegnatari di fondi nel quadro delle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Individual Fellowship nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020: Benedetta de Bonis

sul progetto *Narrations of mothers and daughters in culture. A liberare and cinematic enquiry into the imaginaries of steppe women warriors between East and West (19th-21th centuries)* e Mauro Puddu sul progetto *Efforts - Efforts under Imperial occupation: a femminist-postcolonial archaeology of Roman-period bodies reimagined from Sardinia*.

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha integrato nelle proprie politiche strategiche sulla ricerca – sempre nel rispetto della libertà della ricerca scientifica secondo il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università emanato con Decreto Rettorale n. 546.22 del 27 ottobre 2022 – le quattro priorità dei programmi europei, quali transizione green, transizione digital, equilibrio di genere e contrasto alle disuguaglianze; quattro priorità accolte nel programma di azioni sulla ricerca del *Piano Strategico di Ateneo 2025-2027*.

Nel 2025 sono state redatte numerose proposte progettuali centrate sui valori fondamentali (*together, sustainable e beautiful*) del programma europeo del New European Bauhaus, a cui l'Ateneo ha aderito nel 2023: l'inclusione e la mediazione tra le culture sono infatti i due pilastri dei programmi dell'Università in linea con la sua missione strategica statutaria. Tra questi, si ricordano i progetti coordinati dalle unità di ricerca coinvolte negli Spoke 3, 5 e 10 del progetto MUR PNRR THE - *Tuscany Health Ecosystem* (1 dicembre 2022-31 marzo 2026), coordinato dall'Università degli Studi di Firenze, per cui l'Ateneo si è aggiudicato un finanziamento di € 1.183.686,00. Il primo dei tre progetti, legato allo Spoke 3, *Advanced Technologies, Methods and Materials for Human Health and Well-being* (Anna di Toro, PI), ha organizzato il convegno *Sguardi inclusivi sulla cura: Mediazione, Medicina Narrativa e Robotica Assistenziale* (Siena, 5-6 novembre 2025), insieme all'unità dello Spoke 5 (Sabrina Machetti, PI), la cui ricerca ha affrontato i temi del termalismo in età antica e della mediazione linguistico-culturale nel contesto sanitario, anche legata ai processi di divulgazione scientifica. Il gruppo dello Spoke 3 ha poi organizzato n. 2 laboratori teatrali dedicati alla medicina narrativa, condotti dalla regista Annalisa Bianco, insieme all'unità di ricerca dello Spoke 10 impegnata nel progetto *Benessere, lingue, migrazioni. Risorse e metodi da un archivio dei traumi migratori* (Tiziana de Rogatis, PI), che ha creato un archivio transmediale open access di storie di persone e di donne immigrate finalizzato a fornire risorse tematizzate per affrontare i traumi delle migrazioni e per rafforzare la *health literacy*. L'attenzione alle tematiche di genere è stata poi centrale in numerosi progetti sia di Ateneo, tra cui UnistrasiGenderLab “Le parole per dirlo” interessato alle grandi emergenze sociali e politiche della nostra contemporaneità in relazione alle questioni di genere, che dei singoli docenti, come WADDA | Women Art Dealers Digital Archives.

Per favorire i processi di transizione digitale nei progetti di ricerca, in linea con l'obiettivo 1.2. del PSA 2025-2027 – “Caveau digitale della ricerca: creazione di un ambiente digitale di Ateneo, uno spazio collaborativo, per la descrizione, schedatura e gestione del patrimonio culturale materiale e intangibile digitalizzato nei progetti di ricerca” – è stata creata una infrastruttura digitale per ospitare le raccolte di fonti (testuali, visive, audio) digitalizzate e annotate nei progetti. Questa infrastruttura è articolata su due livelli e ambienti di lavoro: il backend di schedatura e la console, ovvero un ambiente di consultazione e di lavoro collaborativo sulle fonti digitalizzate. Il backend è sviluppato a partire dal software Open Source Pimcore – uno strumento che permette la descrizione dei materiali d'archivio attraverso la compilazione di schede catalografiche e una rapida gestione dei media da allegare alle schede (fonti visive, testuali, orali, video) –, e integra le schede per la descrizione di ogni tipo di fonte materiale e intangibile, sia in conformità agli standard internazionali che con una personalizzazione ad hoc dei set di informazioni. Al software di schedatura si aggiunge l'interfaccia della console, accessibile attraverso login. La console costituisce un'interfaccia di lavoro collaborativo tra operatrici/operatori e utenti autorizzate/i che consente l'accesso a ricercatrici/ricercatori o a visitatrici/visitatori speciali fornite/i di apposite credenziali differenziate per ruolo e privilegi di utilizzo. La console permette di creare collezioni personali di schede di interesse, di condividere selezioni di schede internamente o all'esterno tramite link, senza fornire accesso indiscriminato al backend, di salvare e di suggerire ricerche effettuate, di annotare le schede, di creare presentazioni con testi e immagini. Tutto questo a beneficio – ad esempio – di ricercatrici/ricercatori, altri archivi, collaboratrici/collaboratori, studentesse/studenti, partner, ecc. I diversi progetti di archiviazione digitale hanno in condivisione questo ambiente intermedio di consultazione, che consente di effettuare

agli utenti loggati – sia catalogatrici/catalogatori di ciascun progetto ma anche a ricercatrici/ricercatori, studentesse/studenti dotati di profilo – una ricerca trasversale a tutti i fondi e progetti di indagine dell’Ateneo. Ad oggi sono stati accolti nell’infrastruttura digitale n. 11 progetti di archiviazione, per un totale di n. 3479 fonti schedate, coordinati dalle/dai ricercatrici/ricercatori e strutturate/i di DiSU e Centri: Silvia Antosa, Anna Baldini, Tiziana De Rogatis, Alessandra Giannotti, Imsuk Jung, Felicia Logozzo, Giuseppe Marrani, Lucinda Spera, Jacopo Tabolli, Caterina Toschi, Liana Tronci, Maria Gioia Vienna.

Alla luce poi delle raccomandazioni europee in merito alle campagne di digitalizzazione del patrimonio culturale, e nel rispetto della missione statutaria di Ateneo finalizzata a incoraggiare interessi di ricerca centrati sull’incontro e la mediazione tra culture straniere, sono proseguiti numerosi tavoli di confronto interdisciplinare tra ricercatrici e ricercatori di Ateneo, con l’obiettivo di lavorare a proposte progettuali collaborative destinate a bandi competitivi, con una particolare attenzione al progetto comunitario dello European Digital Collaborative Cloud for Cultural Heritage. Uno degli archivi dell’infrastruttura digitale di Ateneo (*Straniere. The reception of non-European arts and culture in Italy*, Caterina Toschi, PI) è stato presentato a settembre 2025 in occasione del congresso *Digital Heritage – International Congress 2025* nel panel del progetto ECHOES | The Cultural Heritage Cloud. Il 24 novembre si è poi tenuta la seconda edizione del Workshop *Digital Humanities: metodologie e scenari possibili per la ricerca*, in cui è stata presentata l’infrastruttura digitale di Ateneo.

Nel 2025 Unistrasi ha confermato la propria adesione alla European Alliance of Social Sciences and Humanities, a cui ha presentato durante l’anno le proprie attività di ricerca al fine di sviluppare una progettualità condivisa in una situazione di osservazione diretta dei possibili canali di finanziamento correlati ai propri interessi statuari; ha poi partecipato al tavolo di lavoro coordinato dalla Regione Toscana insieme a Tour4EU | Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe – l’associazione di diritto belga che riunisce l’Ente regionale e i sette Atenei toscani (UniFi, UniPi, UniSi, UniStraSi, Scuola Superiore Sant’Anna e Scuola IMT Alti Studi di Lucca) – al fine di sviluppare una progettualità condivisa tra le università toscane e l’Unione Europea. In questa cornice è stato redatto nel corso dell’anno – presentato a febbraio 2026 al Parlamento Europeo a Bruxelles – un Position Paper centrato sulle attività di ricerca degli Atenei con alcune raccomandazioni per Horizon Europe il futuro Programma Quadro di ricerca 2028-2034.

In linea con le azioni declinate nell’obiettivo 1.3. del *Piano Strategico di Ateneo 2025-2027* – “Incentivazione della partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori a bandi competitivi europei che prevedano procedure di selezione basate sulla revisione tra pari – l’Ateneo ha preso parte al dibattito della coalizione europea sul «Reforming Research Assessment» (Azione 1.3.3.), a cui ha aderito nel 2022, con l’obiettivo di favorire un confronto internazionale per un’auspicata riforma della valutazione della ricerca. Ha partecipato attivamente al tavolo di lavoro del National Chapter italiano di COARA, e agli incontri organizzati dai tre working groups europei, verso cui ha inviato la propria manifestazione di interesse: "Global framework for research evaluation in the social sciences and the humanities (SSH)" (per cui la Pro-rettore alla Ricerca è delegata nazionale); "Multilingualism and language biases in research assessment"; "TIER - Towards an Inclusive Evaluation of Research".

Nel corso dell’anno l’Ateneo ha poi ripensato il percorso di formazione, organizzato dal 2022, destinato a dottorande/dottorandi, assegniste/assegnisti, ricercatrici/ricercatori, collaboratrici/collaboratori ed esperte/esperti linguistiche/linguistici, docenti, personale tecnico-amministrativo, per supportarli nella scrittura di progetti di ricerca destinati ai bandi Horizon Europe (2021-2027) (Azione 1.3.1.), con una particolare attenzione alle azioni Marie Skłodowska-Curie ed ERC | European Research Council, al fine anche di incrementare la sua capacità di attrarre post-doctoral fellowships alla luce della portabilità dei fondi europei. Il percorso, che sarà avviato nel 2026, sarà suddiviso in due tappe: una parte teorica, tenuta da APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, centrata sui bandi dell’European Research Council e di Marie Skłodowska-Curie, e sulle questioni amministrative legate al budget e alla rendicontazione dei progetti; una parte laboratoriale, tenuta sempre da APRE, finalizzata alla scrittura di proposte progettuali da presentare alla Commissione Europea durante il biennio successivo. Alla luce dell’alto tasso di competitività

riscontrato nei bandi Horizon Europe dedicati ai progetti collaborativi l'Ateneo ha valutato di affidare esternamente nel 2026 un servizio di consulenza a un'agenzia che supporti le ricercatrici e i ricercatori di Ateneo nella definizione dei consorzi, nello sviluppo dell'idea progettuale, nel coordinamento delle attività di scrittura della proposta, nel coordinamento e revisione dei contributi dei partner di progetto, nella redazione del budget e nella revisione e finalizzazione della proposta.

A gennaio del 2025 – a seguito della partecipazione alla seconda edizione del percorso formativo – sono state presentate n. 2 proposte progettuali al bando ERC – Consolidator Grant: *EDUGLOBE - Educating to Globality in Early Modern Europe* (PI: David Salomoni), e *TRANSCIT - Transnational cities: assessing the foreign communities in Rome and Venice, 1377-1798* (PI: Matteo Binasco). Alla luce delle valutazioni positive ottenute dalle due proposte, anche se non finanziate, l'Ateneo ha deciso di assegnare nel 2026 ai due PI un finanziamento destinato alla realizzazione di una milestone declinata nei rispettivi progetti, nel quadro dell'Azione 1.3.2. dell'obiettivo 1.3. del PSA 2025-2027 finalizzata alla creazione di un piano di sostegno “Against research obsolescence. Caring and funding refused projects”.

## 2.5 Le principali attività di internazionalizzazione

L'Ateneo è specializzato nei processi di internazionalizzazione e promuove la mobilità internazionale di studentesse/studenti e del personale docente e non docente, in una prospettiva di scambio ed arricchimento che giovano a didattica e ricerca.

L'a.a. 2024/2025 ha visto un incremento nella percentuale di studentesse/studenti internazionali iscritti a tutti i cds dell'Ateneo, complessivamente pari al 21,8% (rispetto al 15,4% dell'a.a. 2023/2024 e del 10,90% dell'a.a. 2022/2023). Gli immatricolati con cittadinanza non italiana dello stesso a.a. sono risultati il 33,6% (a fronte del 28,7% dell'a.a. 2023/2024 e del 13,6% dell'a.a. 2022/2023, Fonte dati ESSE3, estrazione del 29/10/2025 a cura dell'Area Assicurazione Qualità). A seguito dell'emanazione del Piano Strategico 2025-2027, l'Ateneo ha potenziato lo sviluppo degli accordi bilaterali per l'organizzazione di programmi di mobilità internazionale, e in particolare dei corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio di Doppio Titoli, ulteriormente incrementati con la firma nel 2025 degli accordi con le Università di Tirana e Barcellona Pompeu Fabra.

Gli accordi internazionali dell'Ateneo (tra accordi Erasmus+, accordi bilaterali di mobilità per crediti e per Doppio Titolo) sono disponibili su 55 paesi nel mondo, per un totale di 240 accordi interuniversitari, attraverso i quali è stato possibile avviare bandi di mobilità europea, mobilità extraeuropea, mobilità per Traineeship e per Doppio Titolo.

Nel 2025 ulteriori contributi a supporto della mobilità studentesca sono stati offerti dal Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju” (CeSK) e tramite dal Progetto “Transnational Italian in Higher Education” (acronimo: TNE-TRANSIT), finanziato dal PNRR, di cui l'Ateneo è Capofila, per la realizzazione di iniziative educative transazionali in partenariato con le Università per Stranieri di Perugia, Roma Tre, Macerata e Cagliari. Il Progetto ha consentito per gli anni 2025 (e parte del 2026) una erogazione aggiuntiva di borse di studio e contributi per la mobilità internazionale in entrata e in uscita, in favore di studentesse/studenti e docenti di 6 Paesi Target (Argentina, Brasile, Cina, Colombia, Corea, Vietnam).

L'Ateneo partecipa ai principali network italiani con il MUR, MAECI, Uni-Italia, CUIA – Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina, è presente nel Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) e nella Rete delle Università Italiane per la Pace (RUNIPACE). Ha aderito inoltre al Manifesto dell'Università Inclusiva, ai Corridoi Universitari per le rifugiate/i rifugiati (UNICORE), oltre che alla rete Scholars at Risk (SAR) e a Educare alla Pace. Nel 2025 si segnala, in particolare, l'adesione al programma di borse di studio per studenti palestinesi IUPALS, coordinato dalla CRUI, nell'ambito del quale l'Ateneo ha stanziato 7 borse di studio destinate a studentesse/studenti palestinesi per frequentare corsi di laurea triennale.

Dall'11 al 13 novembre 2025 l'Ateneo ha inoltre preso parte alla cerimonia di firma della Magna Charta Universitatum 2020, a seguito dell'ammissione dell'Ateneo alla rete nel febbraio 2025. Per gli a.a. 2024/2025 (69 iscritti) e 2025/2026 (72 iscritti) si segnala inoltre l'attivazione dell'VIII e IX edizione del Foundation Year.

Attività di promozione dell'Ateneo all'estero:

Nel 2025 sono state realizzate numerose iniziative destinate alla promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo all'estero:

30 gennaio – 1 febbraio 2025: Go Africa Study Abroad Fair 2025 a Londra (UK)

28 febbraio – 1 marzo 2025: Studiare in Italia a Tirana (Albania)

9 – 21 settembre 2025: EAIE Conference and Exhibition

7 ottobre 2025: International Education Days 2025 organizzati dalla Holy Spirit University of Kaslik - USEK (Libano)

16 – 19 ottobre 2025: Italian Days on Higher Education di Hanoi e Ho Chi Minh City (Vietnam)

25 – 26 ottobre 2025: Studiare in Italia 2025 di Tbilisi (Georgia) e Baku (Azerbaijan)

8 – 9 novembre 2025: Salone dello Studio in Italia 2025 organizzato a Tokyo (Giappone)

oltre a 15 missioni in Cina per attività didattiche nell'ambito del progetto cooperativo con la Zhejiang International Studies Universities (ZISU), che nel 2025 ha visto complessivamente l'iscrizione di 114 studentesse/studenti al programma di Doppio Titolo tra la Laurea in Lingua Italiana della ZISU e la Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale della Stranieri.

**Dipartimento di Studi Umanistici**

*Direttore prof. Giuseppe Marrani*

Il secondo triennio di attività del DiSU è stato contraddistinto dallo svolgimento della visita CEV per l'accREDITamento periodico del Dipartimento e della sede, secondo quanto periodicamente predisposto da Anvur. L'esito è stato positivo e il livello *Soddisfacente* raggiunto consente adesso di predisporre senza rigide prescrizioni o scadenze le necessarie migliorie al sistema di AQ del Dipartimento. Il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2025-2027, ha consentito dunque la verifica del raggiungimento dei primi target e obiettivi e anche l'inserimento *ex novo* fra di essi delle aree di miglioramento e delle raccomandazioni espresse nel report conclusivo della CEV prima citato.

Si segnalano, a monitoraggio concluso, progressi già ampiamente compiuti nell'amministrazione e gestione della struttura dipartimentale, nelle azioni di ricerca, nella gestione dei processi di AQ della Terza Missione. In particolare si segnala l'avvenuta compilazione entro l'anno della mappatura dei processi amministrativi e dei relativi carichi di lavoro: uno strumento che faciliterà in futuro la gestione integrata del PTA tra livello centrale e periferico e una sempre migliore definizione delle funzioni dello stesso PTA (necessaria in particolare rispetto alle funzioni dell'Ufficio ricerca). Si segnala inoltre che il perfezionamento dei processi generali di AQ ha consentito per la prima volta di esprimere nell'aggiornamento del PTD indicazioni di priorità per il reclutamento di docenti e ricercatrici/ricercatori, facendo così progredire la capacità generale del DiSU di programmare in trasparenza le proprie politiche. Il monitoraggio ha consentito anche di verificare i decisi progressi nella riforma dell'offerta didattica stante l'effettiva attivazione del nuovo CdS LM38, l'avvio delle procedure di accREDITamento per il CdS L1 e del CdS interclasse LM2R-89R, e la nuova definizione e necessaria modifica dei due CdS L10 e LM14. Da definire ancora, ma già in programma, è l'avvio delle procedure di accREDITamento di un nuovo CdS in *Traduzione* (LM94).

Nel corso dell'anno gli avanzamenti in ruolo e i reclutamenti del personale docente hanno seguito in coerenza e rispondenza le necessità programmatiche, gestionali e didattiche del Dipartimento.

Per quello che riguarda il personale tecnico amministrativo si rileva la criticità che si potrebbe manifestare al momento della scadenza dell'unico contratto a td nel prossimo autunno del 2026.

## Ufficio Dottorati di Ateneo

Partecipazione bando Regionale per attribuzione Borse Pegaso PR FSE+ 2021/27 Dottorati di ricerca organizzati in rete ciclo XLI –anno 2025:

Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica” finanziamento di n. 2 borse Pegaso e di n. 1 borsa Pegaso a tematica vincolata ciclo in partenariato con l’Università degli Studi di Siena;

Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione” XLI ciclo in partenariato con l’Università degli Studi di Siena per la richiesta di finanziamento di n. 4 borse di dottorato Pegaso di cui 1 a tematica vincolata;

Procedure di Accreditamento MUR del Corso di Dottorato in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. XLI ciclo.

Procedure di Accreditamento MUR del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione XLI ciclo.

Concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica XLI ciclo: procedure di assegnazione e gestione delle borse di studio attribuite. Gestione amministrativa e contabile delle borse di studio.

Concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione XLI ciclo: procedure di assegnazione e gestione delle borse di studio attribuite. Gestione amministrativa e contabile delle borse di studio.

Rinnovo dei seguenti corsi di dottorato in convenzione borse XLI ciclo :

DOTTORATO in “Storia dell’Arte” con l’Università degli Studi di Siena (sede amministrativa) finanziamento di 2 borse di studio;

DOTTORATO in “Filologia e Critica” con l’Università degli Studi di Siena (sede amministrativa) finanziamento di 2 borse di studio;

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Peace Studies con la Sapienza Università di Roma (sede amministrativa) finanziamento di 1 borsa di studio;

DOTTORATO IN “FILOLOGIA ROMANZA E ITALIANA DIGITALE” (FROID), con La Scuola Normale Superiore di Pisa in forma associata ai sensi dell’art 3 comma 2 del d.m. 226/2021 sede amministrativa) finanziamento di 1 borsa di studio;

Gestione amministrativa e contabile borse Dottorati in convenzione con altre Università XV ciclo:

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Studi Religiosi – DREST con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa);

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Studi Europei con l’Università di Genova (sede amministrativa);

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in “Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation con l’Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa);

DOTTORATO in Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale con l’Università degli Studi di Palermo (sede amministrativa).

## **Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera**

*Direttore prof. Andrea Villarini*

*Fino al 30.09.2025*

*Direttrice prof.ssa Donatella Troncarelli*

*Dal 1.10.2025*

La Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera, istituita nell'anno accademico 1997-98, è una delle strutture didattiche del Dipartimento di Studi Umanistici ed è un percorso formativo in didattica dell'italiano L2 ancora oggi unico in Italia articolato in due anni.

La Scuola si propone di formare esperti/e con un adeguato profilo professionale nei settori della didattica della lingua e cultura italiana per le scuole e agenzie formative all'estero, nella didattica della lingua italiana nelle scuole pubbliche in Italia per discenti di lingua straniera e nell'associazionismo per i corsi rivolti al pubblico delle/dei migranti, e, infine, nella valutazione e certificazione delle competenze linguistiche.

Il totale dei CFU rilasciati dalla Scuola è 120.

Alla Scuola si accede per concorso e per titoli. Le modalità del concorso e i titoli valutabili ai fini dell'ammissione diretta sono precisati nell'apposito bando emanato di anno in anno dal rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

Nell'anno accademico 2025-2026 risultano iscritti 33 studentesse/studenti (15 di primo anno, 16 di secondo anno e 2 ripetenti). Si segnala che anche in questo anno accademico si sono iscritti alla Scuola 3 studenti libici vincitori di una borsa di studio MAECI. Il totale delle studentesse/degli studenti libici attualmente iscritti sale quindi a 8. Si tratta di insegnanti di italiano in Libia che hanno deciso di tornare in formazione scegliendo il nostro percorso formativo. Un'azione che garantirà un miglioramento della qualità dell'insegnamento d'italiano in quell'area del mondo.

**Centro CADMO**  
**Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane**  
*Direttore prof. Jacopo Tabolli*

Nel 2025 il Centro CADMO dell'Università per Stranieri di Siena ha consolidato le proprie linee di ricerca nell'ambito del progetto FOE\_CADMO, rafforzando al contempo il processo di costruzione dell'hub internazionale di ricerca con sede a San Casciano dei Bagni. Le attività scientifiche dell'anno hanno confermato il modello di "ricerca a spirale" previsto dal progetto quinquennale, caratterizzato dall'integrazione tra scavo archeologico, ricerca interdisciplinare, applicazione di nuove tecnologie e valorizzazione pubblica dei risultati.

Il centro delle attività di ricerca continua a essere rappresentato dallo scavo del santuario etrusco-romano del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni, affiancato da una rete di progetti archeologici complementari volti allo studio della mobilità, delle interazioni culturali e della diversità nel Mediterraneo antico. Tra questi si segnalano il Monti Aurunci Project, le indagini geofisiche presso il santuario di Pieve a Socana, le ricerche nel territorio di Chiusi e Bolsena e i progetti di studio e documentazione nelle isole del Giglio e di Giannutri. Sul piano internazionale si inserisce il progetto archeologico NICOCLES a Palaepaphos (Cipro), sviluppato in collaborazione con il Department of Antiquities della Repubblica di Cipro e fondato su un modello di cooperazione scientifica basato su partenariato, reciprocità e valorizzazione condivisa del patrimonio culturale.

Nel corso dell'anno il Centro CADMO ha inoltre promosso un intenso programma di iniziative scientifiche, tra cui convegni e workshop internazionali dedicati ai risultati delle ricerche e ai principali temi metodologici del progetto, come il convegno "Oltre il Bronzo", il convegno internazionale "Decolonizing Cultural Heritage" e il workshop "Stranieri in Archeologia". A queste attività si affiancano seminari interdisciplinari e presentazioni editoriali legate alla ricerca sul Mediterraneo antico e sulle dinamiche culturali di lunga durata.

Un'importante linea di sviluppo riguarda la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca del Centro CADMO. Nel 2025 sono state completate le procedure di validazione del progetto esecutivo e avviato il percorso amministrativo per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato a ospitare l'hub internazionale di ricerca a San Casciano dei Bagni.

Le attività di ricerca sono state sostenute da un gruppo articolato di ricercatrici/ricercatori, assegniste/assegnisti e visiting fellows impegnate/i nello studio delle offerte votive in bronzo dell'Etruria interna, nelle ricerche etnografiche sul territorio di San Casciano dei Bagni e nella direzione delle attività di scavo, che nel corso dell'anno hanno coinvolto numerose/i studentesse/studenti e studiosi/studiosi provenienti da università italiane e internazionali.

Accanto alla ricerca, il Centro ha sviluppato un ampio programma di Terza Missione, comprendente attività di divulgazione scientifica, laboratori didattici, visite ai cantieri di scavo e mostre internazionali, tra cui l'esposizione dedicata ai Bronzi di San Casciano dei Bagni alla James-Simon-Galerie di Berlino. Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare il dialogo tra ricerca, comunità locali e pubblico internazionale, promuovendo una valorizzazione partecipata del patrimonio culturale.

Nel complesso, il secondo anno del progetto FOE\_CADMO conferma il ruolo del Centro CADMO come polo di ricerca avanzata sull'archeologia del Mediterraneo antico, capace di integrare ricerca scientifica, innovazione metodologica, cooperazione internazionale e restituzione pubblica dei risultati.

**Centro CAT**  
**Centro di Studi Catalani**  
*Direttrice prof.ssa Cèlia Nadal Pasqual*

Attività di ricerca

Nel 2025 il Centro CAT ha compiuto il suo terzo anno di attività, consolidando una strategia basata su tre linee principali di ricerca:

1. Il **Progetto Rodoreda** mira a rafforzare gli studi letterari comparati a partire dal caso catalano, con particolare attenzione a Mercè Rodoreda. Nel 2025 si sono svolti il Convegno internazionale *Rodoreda universal* (UniStraSi, 9–11 ottobre) e la pubblicazione del volume inaugurale della collana *Quaderni CAT* (gli smalti, 0) dedicata alla scrittrice.
2. Il **Progetto Algherese** è dedicato allo studio della realtà linguistica di Alghero, unico nucleo catalanofono in Italia. Il Centro ha collaborato al progetto per la creazione di un sillabo di certificazione delle lingue della Sardegna (C1 per l'algherese), in partenariato con l'Università di Sassari e la Regione Sardegna, partecipando alla definizione del sillabo e alle prime prove di certificazione (Sassari, 10–11 giugno 2025). L'iniziativa integra ricerca, formazione e Terza Missione.
3. Il **Progetto Ausiàs March** si concentra sulla letteratura medievale catalana in contesto romanzo, con particolare attenzione all'edizione, traduzione e studio dell'opera di Ausiàs March. Nel 2025 sono stati attivati programmi di *visiting* reciproci con l'Università di Barcellona, finalizzati alla creazione di una rete internazionale.

La disseminazione scientifica si articola anche nella nuova **collana scientifica *Quaderni CAT***, fondata nel 2025. La ricerca è inoltre sostenuta dal **programma *Visiting Research Fellow***, attivo sin dal 2024 con scambi annuali in entrata e in uscita.

Attività di formazione e trasferimento tecnologico

Il CAT ha attivato tirocini curriculari per studenti Unistrasi, collaborazioni internazionali (accordi con l'Universitat de Vic per la formazione di docenti di catalano) e ha consolidato il **progetto *alaula***, un database di risorse didattiche che integra ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.

Finanziamenti

Nel 2025 il Centro CAT ha ricevuto finanziamenti per 15.000 euro dall'Institut Ramon Llull di Barcellona e 5.000 euro da UniStraSi, nell'ambito dell'accordo quadriennale (a.a. 2023-2024 – a.a. 2026-2027).

**Centro CeSIM**  
**Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo**  
*Direttore prof. Massimo Palermo*

Nel 2025 le attività svolte dal Centro sono state incentrate prevalentemente sulle seguenti linee di ricerca: Grammatiche e altre risorse per l'apprendimento dell'italiano fuori d'Italia (a cura di Massimo Palermo, Laura Ricci, Giada Mattarucco, Dalila Bachis, Eugenio Salvatore); Traumi delle migrazioni e translinguismi (a cura di Tiziana de Rogatis e Andrea Scibetta); Le minoranze linguistiche storiche nel quadro del plurilinguismo dell'Italia di oggi (a cura di Liana Tronci e Simone Pisano); Conectando culturas: traduzione, mediazione, diffusione e critica della cultura italiana tra Italia e Sudamerica (a cura di Alejandro Patat); Lingue, società e lavoro tra Giappone e Italia (a cura di Maria Gioia Vienna). Ha preso avvio – grazie a un assegno di ricerca attribuito al dott. Bora Avsar – la ricognizione sulla storia dei contatti italo-turchi (Per una storia dei contatti linguistici italo-turchi: strumenti e metodi per l'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione dell'italiano nell'Impero ottomano e in Turchia e del turco in Italia tra XVI e XX secolo). La ricerca sulla Storia delle grammatiche ha trovato nuovo impulso grazie al rapporto di collaborazione istituito con l'Accademia della Crusca, che ha inserito il portale GeoStoGrammIt nella propria sezione “scaffali digitali” e con l'OIM (Osservatorio degli italianismi nel mondo). Sul fronte della diffusione dell'italiano all'estero si è aggiunto un nuovo progetto, dal titolo I-TASK - l'italiano a scuola nel mondo: politiche e pratiche linguistiche tra passato e presente che ha per obiettivo la ricostruzione delle vicende storiche relative alla nascita, allo sviluppo e alla diffusione delle scuole italiane all'estero, a partire dall'Unità nazionale nel 1861 fino ai giorni nostri. Si è consolidata la pratica già avviata negli anni precedenti tendente all'organizzazione comune di seminari e iniziative con altre strutture d'Ateneo, come il DISU, i centri CEST e CILS, i due Dottorati di ricerca. Si sono inoltre svolte attività di Terza missione, come presentazioni di libri ed eventi aperti alla cittadinanza. Nel complesso le attività realizzate dal Centro si sono svolte grazie al finanziamento previsto nel Budget di Ateneo. Le iniziative realizzate con le altre strutture d'Ateneo sono state cofinanziate.

**Centro CeSK**  
**Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju”**  
*Direttrice prof.ssa Imsuk Jung*

Nel corso del 2025 il Centro ha consolidato il proprio ruolo di polo di riferimento a livello nazionale per la ricerca, la didattica e le attività di Terza Missione nell’ambito dei *Korean Studies*, contribuendo al contempo al rafforzamento del profilo internazionale dell’Ateneo.

Sul versante della ricerca il Centro ha coordinato progetti finanziati su base competitiva da enti internazionali quali l’*Academy of Korean Studies*<sup>1</sup> e l’*Eurasia Foundation from Asia*<sup>2</sup>, sviluppando collaborazioni strutturate con istituzioni accademiche coreane ed europee. Tali attività hanno ottenuto un rilevante riconoscimento istituzionale internazionale con il conferimento, nel dicembre 2025, del *Ministerial Award for Outstanding Performance in the Academic and Research Support Program of Korean Studies* alla Direttrice del Centro<sup>3</sup>.

Di particolare rilievo è risultata l’integrazione tra ricerca e didattica attraverso il laboratorio di traduzione e mediazione letteraria, che ha assunto un marcato valore formativo e professionalizzante. Il laboratorio ha prodotto risultati concreti e verificabili in termini di output editoriale, con la pubblicazione della prima *Antologia di poesia coreana contemporanea. Nel verde di mia madre e del mio cuore, Vol. 1 – Quaderni CeSK “Orizzonti coreani hanul 3”* (Orientalia Editrice, settembre 2025)<sup>4</sup>, nonché con la programmazione dei volumi 2 e 3 (marzo e luglio 2026), rafforzando il nesso tra formazione universitaria, ricerca applicata e Terza Missione editoriale.

In ambito didattico e formativo tra marzo e maggio 2025 è stato realizzato un corso pilota di lingua e cultura coreana presso il Liceo linguistico “Antonio Rosmini” di Grosseto<sup>5</sup> con la partecipazione di 65 studentesse/studenti sulla scia del successo ottenuto nel 2024 al Liceo Linguistico Internazionale “Deledda” di Genova<sup>6</sup>. Quest’ultimo, in collaborazione con il CeSK, ha inoltre organizzato il primo *open day* il 29 novembre 2025, in vista dell’introduzione del coreano come seconda lingua curricolare a partire da settembre 2026, configurandosi come la prima scuola in Italia ad adottare tale innovazione. Parallelamente nel 2025 è stato avviato un primo corso pilota anche presso il Liceo scientifico “Ugo Morin” di Venezia, attualmente in svolgimento a cura di una laureanda del nostro ateneo. L’offerta formativa è stata ulteriormente arricchita da due corsi online internazionali organizzati dal *K-Culture-Story Contents Research Institute* della Kyung Hee University, che hanno previsto il coinvolgimento attivo delle studentesse/degli studenti<sup>7</sup>.

---

<sup>1</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/819/1111584/Seed\\_Program\\_for\\_Korean\\_Studies.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/819/1111584/Seed_Program_for_Korean_Studies.htm)

<sup>2</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/821/1111568/Asian\\_Community\\_and\\_Europe.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/821/1111568/Asian_Community_and_Europe.htm)

<sup>3</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/799/1111657/Premio\\_alla\\_prof.ssa\\_Imsuk\\_Jung.htm#gallery](https://cesk.unistrasi.it/1/799/1111657/Premio_alla_prof.ssa_Imsuk_Jung.htm#gallery)

<sup>4</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/823/1111576/Quaderni\\_CeSK\\_Orizzonti\\_coreani\\_hanul.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/823/1111576/Quaderni_CeSK_Orizzonti_coreani_hanul.htm)

<sup>5</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/826/1111305/Corso\\_al\\_Liceo\\_Rosmini\\_di\\_Grosseto.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/826/1111305/Corso_al_Liceo_Rosmini_di_Grosseto.htm)

<sup>6</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/826/1111263/Corso\\_al\\_Liceo\\_Deledda\\_di\\_Genova.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/826/1111263/Corso_al_Liceo_Deledda_di_Genova.htm)

<sup>7</sup> [https://cesk.unistrasi.it/1/829/1111621/K-contents\\_Virtual\\_school.htm](https://cesk.unistrasi.it/1/829/1111621/K-contents_Virtual_school.htm)

## **Centro CeST**

### **Centro Studi sulla Traduzione**

*Direttrice prof.ssa Giulia Marcucci*

Il CeST (Centro Studi sulla Traduzione) è stato istituito con D.R. n. 629.21 del 3 novembre 2021, nell'ambito delle attività del Dipartimento di eccellenza 2018-2022. Obiettivo principale del Centro – del cui Direttivo, così come degli altri organi, fanno parte anche colleghe e colleghi del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letteratura Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena – è di organizzare seminari, laboratori, convegni, residenze e dialoghi sulla pratica traduttiva e sulla ricerca traduttologica. Le aree linguistiche di interesse sono numerose (tra cui catalano, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, tedesco), nell'ottica di una valorizzazione delle lingue, culture e letterature straniere tradotte in italiano.

Nel triennio 2022-2024, e poi nel 2025, sono stati organizzati un numero molto significativo di incontri seminariali e sono state create nuove collaborazioni con Istituzioni e Centri di ricerca sulla traduzione. In particolare, nel 2025 si sono consolidate le collaborazioni con «Ri.tra, rivista di traduzione: teorie pratiche storie» e la collaborazione di lunga data con il Premio Lorenzo Claris Appiani per la traduzione letteraria e con l'Elba book festival, che nel 2023 ha dato vita alla Scuola in traduzione letteraria CeST “Lorenzo Claris Appiani”: la seconda edizione, dedicata alla traduzione dal tedesco, si è tenuta nel 2025.

Un'altra tappa fondamentale per la crescita del CeST è rappresentata dall'istituzione, nel 2024, del Dottorato in Studi di traduzione: le attività del Centro si sono così aperte anche alle dottorande e ai dottorandi, costituendo una parte importante della didattica del Dottorato. Nel 2025 sulla rivista «L'ospite ingrato» sono usciti gli Atti dell'importante convegno internazionale «Tradurre il trauma». Nel contempo, si è avviata la valorizzazione della sede di via Bandini (inaugurata nel 2023 con lo scrittore Hisham Matar e la sua traduttrice Anna Nadotti): uno spazio per lo studio e la ricerca, e anche una residenza che nel 2025 ha ospitato 1 traduttore e 2 studiose e traduttrici. Nel 2025 sono stati stipulati accordi di collaborazione con il Centro di studi traduttologici dell'Università statale di Erevan, con la Società italiana di traduttologia, con il Centro Studi e Ricerche Janus – Traduzione e pratiche culturali dell'Università di Palermo.

**Centro CILS**  
**Certificazione di Italiano come Lingua Straniera**  
*Direttrice prof.ssa Sabrina Machetti*

Nell'anno 2025 il Centro CILS ha svolto attività di ricerca, didattiche, di terza missione, nel loro complesso collegate al processo di progettazione, costruzione, somministrazione, valutazione, validazione degli esami CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera.

Tali attività hanno fornito evidenze positive, sia sul piano scientifico che sul piano della realizzazione e fornitura del servizio di certificazione linguistica.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un andamento positivo delle attività di ricerca, collegate a progetti nazionali e internazionali. Tra questi si ricordano il progetto FAMI Osservatorio, svolto entro l'associazione CLIQ, e lo Scenario Based Assessment LAB, in collaborazione con il Teachers College della Columbia University di New York.

Consistente è stata l'attività di ricerca supportata dalle assegniste/dagli assegnisti del Centro (n. 3 assegnisti).

La ricerca ha supportato la didattica erogata dal Centro all'interno della Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri, dove il percorso professionalizzante dedicato alla certificazione ha evidenziato un andamento positivo.

Sono proseguite le attività di Terza Missione, anche legate alla formazione, in Italia e all'estero e attraverso le modalità in presenza e a distanza, delle somministratrici/dei somministratori degli esami CILS.

Il numero degli esami CILS svolti in Italia e all'estero è stato pari a 55.167, con un aumento regolare dei candidati nel corso dell'anno. Il risultato supera i risultati ottenuti nelle precedenti annualità e continua ad evidenziare una buona distribuzione delle candidate/dei candidati sui diversi livelli d'esame offerti.

È migliorato il livello delle procedure di assicurazione della qualità, principalmente legate alle fasi conclusive del processo di audit presso l'Association of Language Testers in Europe (ALTE), il principale organismo internazionale, attivo su scala europea, deputato al controllo della qualità e degli standard richiesti agli esami di certificazione linguistica.

**Centro CLASS**  
**Centro per le Lingue Straniere**  
*Direttrice prof.ssa Silvia Antosa*

Coordinatrice tecnico-scientifica: prof.ssa Imsuk Jung

Il Centro CLASS offre un'ampia gamma di corsi di lingua straniera, sia a livello curricolare che extracurricolare. Le principali attività includono esercitazioni linguistiche nei CdS dell'Ateneo (DID1), corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche aperti anche all'utenza esterna (DID2) e programmi di scambio linguistico tandem con partner internazionali (DID3). Inoltre, i corsi finanziati dal PNRR (DID4) hanno registrato un'ottima partecipazione, e le attività di formazione continua (DID5) hanno visto una crescita costante in termini di partecipazione. L'elevata soddisfazione delle studentesse/degli studenti ha portato al consolidamento dell'offerta linguistica con la riproposizione del corso di lingua e cultura vietnamita (DID6.1-TM2.1) e con l'attivazione dei corsi di lingua e cultura neogreca (DID6.2-TM2.2) e di teorie queer e traduzione (DID6.3-TM2.3). Per il 2025, sono stati apportati miglioramenti decisivi quali: un monitoraggio semestrale delle frequenze, un coordinamento più efficace delle attività di tandem per tutte le 16 lingue, una maggiore collaborazione tra le/i CEL e una programmazione più strutturata delle attività didattiche.

Sul fronte della ricerca, il Centro CLASS, insieme al CLUSS e alla Sezione "Certificazione DITALS" del Centro CILS, partecipa al progetto Pro.M.E.T.E.O. – Progetto di Mediazione Educativa e Tecniche per le Uguali Opportunità (FAMI PROG-346), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. Nell'ambito delle attività progettuali (6.06.25 - 5.06.28) il Centro CLASS si occuperà di erogare dei corsi di lingua inglese a cura delle/dei CEL afferenti al Centro per un totale di 360 ore. Per quanto concerne la produzione scientifica delle/dei CEL afferenti al Centro, si rileva che gli stessi hanno contribuito con 19 pubblicazioni scientifiche (RIC1). E' stata altresì incrementata la produzione attraverso la pubblicazione di lavori presentati a convegni nazionali e internazionali (RIC2). Inoltre, è stata rafforzata la rete di collaborazioni con enti di ricerca e università, attraverso la promozione di convegni e seminari (RIC3). Come auspicato, è stato portato avanti un maggiore coinvolgimento delle/dei CEL nei progetti di ricerca (RIC4), azione che andrà ulteriormente consolidata.

Il Centro CLASS è molto attivo anche nella terza missione, con iniziative interdisciplinari che hanno coinvolto un ampio pubblico esterno. La Giornata Europea delle Lingue (TM5) ha visto una partecipazione di tutte le lingue e una collaborazione con tutti i Centri di Ateneo. La presenza di laboratori linguistici e seminari ha attratto molte/molti partecipanti sia delle scuole che del territorio come si evince da un'attenta azione di monitoraggio delle presenze. Attività trasversali come gli Open Day (TM3), PCTO (TM4) I Corti sotto le Stelle (TM6), il Ciclo di film del Class (TM7), Stragiocchi (TM10), festeggiamenti del Capodanno lunare (TM8), Notte della poesia (TM9) hanno dato ottimi risultati in termini di partecipazione del pubblico esterno. Nuove attività inaugurate dal Centro come il ciclo di incontri Le lingue del vino, rivolto a esperti del settore, ha avuto un buon successo di partecipazione, mentre l'iniziativa Le lingue del Palio, rivolta direttamente al territorio senese, necessita di ulteriori linee di sviluppo e di un migliore coordinamento con l'ufficio di Terza Missione di Ateneo. In crescita anche i corsi di lingua straniera erogati ad enti e istituzioni del territorio (come l'AOUS, TM1) grazie a convenzioni, che si prevede di stipulare anche con le scuole ed altri enti toscani. Si rileva infine l'importante bacino di utenza dei canali comunicativi del CLASS (facebook, instagram, tik tok e sito web), che sono in costante crescita.

**Centro Linguistico CLUSS**  
*Direttrice prof.ssa Carla Bagna*

Le attività del Centro Linguistico CLUSS per l'anno 2025 hanno previsto corsi di lingua e cultura italiana in presenza (corsi ordinari, corsi per gruppi, corsi speciali, corsi Marco Polo / Turandot, corsi per il Foundation Year/Program, corsi one to one) e a distanza in modalità sincrona (Corsi CLID) e asincrona (Corsi CLIO).

Nell'anno 2025 i corsi (in presenza e a distanza) sono stati frequentati da 2166 studenti/esse (per 5.377 studente/mese di cui 1.273 a distanza), provenienti da 103 paesi del mondo. Complessivamente sono state aperte 270 classi in presenza e a distanza (più le 90 classi aperte per i corsi Marco Polo / Turandot in collaborazione con ICCF di Milano e Full Immersion di Firenze).

I primi 20 paesi di provenienza comprendono l'Europa e paesi con i quali l'Ateneo sviluppa progetti (ad es. Cina, Turchia, USA, Giappone).

Il 2025 ha registrato un andamento stabile dei percorsi del Foundation Year 2024/2025 e 2025/2026, crescita registrata anche per il 2024-2025, con circa 70 studenti per anno.

Nel 2025 il Centro CLUSS ha organizzato la VII edizione della International Summer School Politiche Linguistiche e Pianificazione Linguistica, che si è tenuta dall'8 all'11 luglio 2025, con 70 partecipanti.

Il Centro è inoltre impegnato in specifici progetti di ricerca, quali L'AltRoparlante, progetti europei e formazione insegnanti che consolidano il legame didattica, ricerca, terza missione.

**Centro DITALS**  
**Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera**

*Direttrice prof.ssa Pierangela Diadori*

1.1.1025-19.11.2025

*Direttrice prof.ssa Sabrina Machetti*

20.11.2025 – 31.12.2025

**ATTIVITA' DI RICERCA**

Nel periodo 1.1.1025-19.11.2025 sono state realizzate dieci pubblicazioni scientifiche sulle attività del centro DITALS, di cui un volume a cura di P. Diadori e G. Caruso (*La Nuova DITALS risponde 4*, Roma, Edilingua) e 9 articoli pubblicati in volumi (due di P. Diadori, e D. Troncarelli, uno di P. Diadori, tre di E. Monami, due di G. Caruso e uno di H. Mousavi).

**ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

Nel periodo 1.1.1025-19.11.2025

- si è conclusa la XVIII edizione del Master DITALS, iniziata a agosto 2024 con 49 iscritti,
- è iniziata a agosto 2025 la XIX edizione con 45 iscritti
- sono stati progettati e realizzati 13 corsi DITALS a richiesta, 9 moduli online di orientamento all'esame di Certificazione e 8 moduli online del percorso di attività propedeutica all'insegnamento (API)
- è stato progettato un corso *blended* per l'università di Hanoi, da tenersi a partire da febbraio 2026

**ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Nel periodo 1.1.1025-19.11.2025 sono stati progettati, realizzati, somministrati e corretti:

- 95 esami DITALS base
- 351 esami DITALS di I livello<sup>8</sup>
- 244 esami DITALS di II livello
- 13 esami DITALS Digitale

---

<sup>8</sup> Si considerano nel calcolo anche gli esami BASE e I livello somministrati nella sessione del 21 novembre 2025 (comunque progettati e realizzati entro il 19 novembre 2025).

## **Centro StraS Centro Stranieri e Scuola**

*Direttrice prof.ssa Marianna Marrucci*

### 1. Attività di ricerca

Le attività di ricerca del Centro StraS nel 2025 si sono sviluppate su tre aree:

- la costituzione di un fondo di manualistica scolastica da mettere a disposizione della comunità scientifica;
- il progetto di ricerca “Narrazioni del sé in percorsi di empowerment e orientamento per giovani adulti con bisogni educativi speciali (BES) nel contesto formativo universitario”. Responsabile Scientifica la prof.ssa Carla Bruno per il S.S.D. GLOT-01/A – Glottologia e linguistica - attivazione di un assegno di ricerca annuale eventualmente rinnovabile: dott.ssa Giulia Aguzzi (presa di servizio 01/03/2025)
- il progetto di ricerca “L’esperienza della letteratura in classe dalle pratiche di Creative Writing al metodo Writing and Reading Workshop: verso un nuovo paradigma didattico”. Responsabile Scientifica la prof.ssa Marianna Marrucci per il S.S.D. LICO-01/A – Letteratura Italiana Contemporanea - attivazione di un assegno di ricerca annuale eventualmente rinnovabile: dott.ssa Cristina Placido (presa di servizio 01/07/2025)

### 2. Attività di formazione

Nel 2025 il Centro si è fatto carico dell’organizzazione e della gestione del II ciclo (a.a. 2024-2025) e dell’accreditamento del III ciclo (a.a. 2025-2026) dei Percorsi di formazione iniziale e abilitazione delle/dei docenti della scuola secondaria (Dpcm 4 agosto 2023). Sono stati attivati e conclusi i corsi di 60 cfu (Allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023), quelli di 30 cfu (Allegato 2 del DPCM 4 agosto 2023) e di 36 cfu (Allegato 5 del DPCM 4 agosto 2023) nelle classi di abilitazione A11, A12, A22, AB24, A54, BB02, per un totale di 132 abilitande/i. Inoltre sono stati progettati per l’accreditamento ministeriale e la successiva attivazione i corsi del III ciclo in otto classi di abilitazione: A11, A12, A23, AB22, AI22, A54, BB02, BI02.

### 3. Attività di trasferimento tecnologico

Sono state realizzate sia attività di formazione continua, con l’organizzazione di un corso di formazione di carattere trasversale per docenti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado (Raccontare la differenza, 10 novembre - 5 dicembre 2025), sia eventi di public engagement, con la realizzazione di un incontro pubblico sulle nuove Indicazioni nazionali per il I ciclo (14 aprile 2025).

### 4. Finanziamenti

Il finanziamento delle attività del Centro StraS per il 2025 è derivato dalle quote di iscrizione ai corsi di formazione insegnanti.

**Area della Biblioteca**  
*Responsabile dott.ssa Silvia Tonveronachi*  
1.01.2025 – 31.08.2025  
*Responsabile dott. Maurizio Ferretta*  
1.09.2025

**1. Attività ordinarie**

- acquisizioni, inventario, catalogazione, ordinamento, gestione collezioni di monografie e periodici cartacei ed elettronici;
- prestito, consulenza bibliografica, assistenza agli utenti in presenza e da remoto;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, document delivery.

	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Monografie	56166	57192
Periodici attivi (cartacei)	101	100
Presenze	6192	9174
Prestiti	2081	1157
Risorse elettroniche	794	794
Prestiti interbibliotecari	341	436
Consultazione in sala	889	1448

Nel 2025 l'Area della Biblioteca si è impegnata nella revisione del posseduto, nell'integrazione delle donazioni librerie, nella riorganizzazione degli spazi, nonché nella comunicazione e l'accessibilità per l'utenza, tramite queste azioni:

- miglioramento della gestione delle bibliografie dei testi d'esame;
- rinnovo della segnaletica di ripiano per DSA e creazione della segnaletica braille a terra e a ripiano per persone con disabilità visiva, registrazione dell'università come ente autorizzato a effettuare riproduzioni in formato accessibile per utenti con disabilità;
- attivazione servizio di invio di mail agli utenti per l'imminente scadenza del prestito;
- conclusione dello scorrimento di tutte le sezioni della sala principale con revisione delle sezioni di storia dell'antichità, storia, arte, letteratura, cinema, geografia, antropologia, tradizioni popolari, scienze sociali, diritto, pedagogia, inglese e francese;
- acquisizione e catalogazione delle integrazioni delle donazioni dei libri dei fondi Capresi, Bassi-Giovannelli e delle nuove donazioni Falassi, Benaim-Sarfatti (Rosselli) e Martinelli;
- modifica delle Linee Guida per donazioni alla Biblioteca d'Ateneo;
- collocazione in un armadio dedicato e valorizzazione dei volumi delle collane Unistrasi;
- riorganizzazione dei fondi librari (Sala Murgia, Aula 1, Sala studio esterna, Sala principale);
- aggiornamento delle pagine del sito e della modulistica dell'Area della Biblioteca;
- aggiornamento della Carta dei Servizi e della brochure dei fondi;
- potenziamento e promozione dell'uso della Sala Studio esterna per studio di gruppo;
- orientamento per matricole sui servizi e l'uso del catalogo online della biblioteca;
- giornata di presentazione delle donazioni librerie "Donare per conservare" (23 ottobre);
- partecipazione alla giornata "Ricerca accessibile" (2 dicembre) alla Scuola Normale di Pisa;
- valutazione scientifica delle proposte di donazioni del fondo di Nadia Fusini, di libri del progetto "Window on Korea" e di libri uzbeki (University of Samarcanda);
- formazione di 4 volontarie del Servizio Civile Universale;
- post Instagram sui fondi Archi, Bruttini e Rossi (autrici: volontarie SCU).

## **2. Criticità incontrate e linee di soluzione**

- mancanza di spazio per la collocazione nuovi acquisti e delle donazioni,
- carenza di personale strutturato al front-office,
- pensionamento senza sostituzione del personale dedicato al prestito interbibliotecario.

## **Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali**

*Direttore sig. Simone Madioni*

Nel corso del 2025 il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali ha garantito un supporto qualificato alle attività didattico-scientifiche, formative, tecnico-amministrative e di promozione dell'Ateneo, operando in ambiti ad alta complessità tecnica e organizzativa. Tra le attività ordinarie: supporto alla didattica, produzioni audiovisive, gestione di webinar e videoconferenze, progettazione e manutenzione di impianti AV, gestione dei portali web e del digital signage, grafica per la comunicazione digitale e conformità agli standard ISO 9001 per le parti di competenza.

L'impegno principale dell'anno è stato il completo rifacimento grafico e strutturale del portale di Ateneo, con revisione di 13 siti di servizio oltre al sito istituzionale. Sono stati riprogettati layout, menu e contenuti; la messa online si è conclusa a metà luglio 2025. Nello stesso intervento sono stati migrati e pubblicati anche i siti dei Centri Cesim e CeST, precedentemente ospitati su server non di Unistrasi.

Sono stati realizzati oltre 50 video, cui si aggiungono ulteriori 24 produzioni per il Rettore. È stata inoltre avviata la produzione di un ciclo di 11 Podcast PNRR (Spoke 5) dal titolo "*Scienza, salute e comunicazione pubblica*", in pubblicazione a gennaio 2026.

Particolare rilievo ha avuto il lavoro per l'Assicurazione della Qualità e la predisposizione delle sezioni dedicate sul portale di Ateneo in vista della visita CEV, che ha valutato il settore da me diretto tra i "punti di forza" con giudizio "pienamente soddisfacente". È stata infine realizzata una nuova infrastruttura audiovisiva nella sala di lettura "Michela Murgia".

Il Centro ha supportato numerosi eventi istituzionali in più sedi, consolidando il proprio ruolo strategico. Permane la criticità legata alla carenza di personale tecnico qualificato; il contributo del Servizio Civile Universale resta essenziale.

L'anno si è contraddistinto per intensa operatività, confermando il ruolo chiave del Centro nel perseguimento degli obiettivi di Ateneo.

**Centro Servizi Informatici**  
*Direttore ing. Gianpiero Ciacci*

Le attività ordinarie del centro sono le seguenti:

- Programmazione acquisti hardware e software per l'amministrazione centrale;
- Installazioni, gestione e manutenzione dei server, del parco personal computer, delle apparecchiature e dei servizi di rete e posta elettronica; back up dati, gestione delle politiche di sicurezza.
- Aggiornamenti e supporto su procedura ESSE3, CIA, CSA, Titulus, U-Gov, IRIS
- Spedizioni mensili Anagrafe Nazionale Studenti
- Gestione e manutenzione procedura CoLI (Corsi Lingua Italiana), CILS, DITALS, Indirizzario, Gestione Contratti, GF2, EPLUS, Bolli, Appalti
- Supporto alla gestione del centralino telefonico, sw tassazione on line
- Gestione e supporto sulla rete wireless di ateneo

Le attività svolte nel 2025 sono state:

- Controllo ed ottimizzazione sui software gestione CILS e DITALS
- Aggiornamento dei documenti relativi al GDPR, in collaborazione con il DPO ed il personale del relativo gruppo di lavoro
- Rifacimento completo del laboratorio informatico 20, nuovi banchi con ribaltina a scomparsa e nuovi PC (Fondi DM737 ed in parte CSI)
- Attivazione software di gestione aule e controllo presenze a lezione
- Attivazione prese elettriche nei corridoi, in prossimità di tavoli per studenti
- Gestione progetto PNRR 1.3.1 - PDND - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici - luglio 2023 (circa 85.000€ ricevuti)

Per quanto riguarda il parco macchine avremmo bisogno di procedere alla sostituzione di almeno il 15% dei PC dell'utenza entro la fine del 2026, in quanto ormai obsoleti e lenti.

In particolare, il laboratorio informatico 18 risulta ormai inadeguato e sarebbe opportuno procedere ad un rifacimento completo dell'aula in analogia con quanto fatto nell'aula 20.

Per il 2026 e 2027 si ipotizzano le seguenti attività:

- Migrazione completa della fonia da rame a VOIP (chiusura definitiva delle centrali in rame TIM)
- Affiliazione IDEM per autenticazione federata.
- Gestione progetto PNRR Subinvestimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" – candidatura accettata, siamo in attesa dell'accettazione (circa 128.000€)
- Ottimizzazione delle procedure di accesso ai sistemi informatici di Ateneo con credenziale unica
- Attivazione di corsi e certificazioni informatiche DigCompEdu per insegnanti
- Attivazione dell'impianto elettrico a tutti i banchi per un'aula di grandi dimensioni. (2027)
- Rifacimento completo aula informatica 18 (2027)
- Passaggio del centralino telefonico in sede verso una soluzione su cloud per ridurre i costi (2027)